



**Bilancio**  
di Sostenibilità  
**2012**

**Siciliacque**





**Bilancio**  
di Sostenibilità  
**2012**

**Siciliacque**





# Siciliacque

---

**SICILIACQUE S.p.A.**

Via Gioacchino Di Marzo, 35

90144 Palermo.

Tel. 091 280804 - Fax 091 280859

[www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it)

[affarigenerali@siciliacquespa.it](mailto:affarigenerali@siciliacquespa.it)

PEC: [siciliacque@siciliacquespa.com](mailto:siciliacque@siciliacquespa.com)

Progetto grafico: Aldo La Monica

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010

ELEMENTAL  
CHLORINE  
FREE  
GUARANTEED

HEAVY METAL  
ABSENCE  
CE 94/62

LONG-LIFE  
  
ISO 9706

  
NEUTRAL



## Indice

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Lettera dell'Amministratore Delegato</b> .....  | <b>9</b>  |
| <b>Nota metodologica</b> .....   | <b>11</b> |
| <b>La Società in sintesi</b> .....   | <b>12</b> |
| <b>1. Identità</b> .....   | <b>13</b> |
| Scenario e contesto di riferimento .....   | 14        |
| La Convenzione.....  | 15        |
| Missione, principi e valori di riferimento .....   | 16        |
| Gli stakeholder .....  | 16        |
| La compagine azionaria .....   | 18        |
| Sistema di governance e assetto organizzativo .....  | 18        |
| Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/01 e Codice Etico.....                    | 19        |
| Linee strategiche .....  | 19        |
| Sistemi di gestione .....  | 20        |
| Innovazione e sviluppo.....  | 20        |
| <b>2. Rendiconto economico</b> .....   | <b>23</b> |
| Principali indicatori economici .....  | 23        |
| Investimenti .....   | 25        |
| Rapporti con banche e intermediari finanziari - Project –finance .....                     | 26        |
| Il valore economico generato e distribuito.....  | 27        |
| <b>3. Relazione sociale</b> .....  | <b>31</b> |
| <b>3.1 Risorse umane</b> .....   | <b>31</b> |
| <b>3.2 Clienti e utenti finali</b> .....   | <b>35</b> |
| <b>3.3 Fornitori</b> .....   | <b>40</b> |
| <b>3.4 Istituzioni</b> .....   | <b>42</b> |
| <b>3.5 Ambiente ed Energia</b> .....   | <b>43</b> |
| <b>4. Obiettivi di miglioramento</b> .....   | <b>49</b> |
| <b>GRI Content Index</b> .....   | <b>55</b> |
| <b>Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità</b> ..... | <b>59</b> |





---

## Il Consiglio di Amministrazione

(rinnovato in data 04/05/2012)

---

Antonio Tito *- Presidente*

---

Carmelo Cantone *- Vice Presidente*

---

Stefano Albani *- Amministratore Delegato*

---

Rocco Failla *- Consigliere*

---

Giovanni Di Giovanni *- Consigliere*

---

## Il Collegio Sindacale

---

Bucisca Giuseppe Natale *- Presidente*

---

Tutino Vincenzo *- Sindaco effettivo*

---

Moretti Matteo Eugenio *- Sindaco effettivo*





---

**Bilancio al 31/12/2012**





*Troina – Impianto di potabilizzazione – Vasca di chiariflocculazione e...l'Etna.*

Bilancio  
di Sostenibilità



2012

Siciliacque



## Lettera dell'Amministratore Delegato

*Con la pubblicazione del Bilancio di sostenibilità 2012 siamo giunti alla 4<sup>a</sup> edizione di questo importante documento.*

*Quest'anno abbiamo voluto fare un ulteriore sforzo per giungere alla pubblicazione del nostro Bilancio di sostenibilità quasi contemporaneamente al Bilancio civilistico.*

*Riteniamo questo un importante obiettivo raggiunto proprio per poter dare a tutti i nostri stakeholder l'opportunità di integrare in tempo reale l'analisi dei dati contabili di tipo economico finanziario, che avevamo chiamato nel primo bilancio di sostenibilità "i freddi numeri", con quei dati che attengono ai principi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale che, come abbiamo avuto già modo di sottolineare, e come vogliamo ancora una volta evidenziare, contribuiscono ad una visione strategica dell'azienda come "veicolo di comportamenti corretti e responsabili". Nella precedente edizione del nostro Bilancio avevamo sottolineato come la Commissione Europea avesse tracciato un percorso di indirizzo che individua le imprese come motore dello sviluppo sostenibile; ed è con interesse che apprendiamo che nel corso dell'anno 2012 il Governo italiano, tramite il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Ministero dello Sviluppo economico, ha presentato il Piano d'azione nazionale sulla responsabilità sociale d'impresa 2012-2014. Tale iniziativa ha il compito, anche in risposta alla crisi internazionale, di coordinare gli sforzi nazionali con quelli europei sottolineando che "la strategia del Governo italiano pone l'accento sull'importanza del ruolo dell'impresa nella società e sulla gestione responsabile delle attività economiche quale veicolo di creazione di valore, a mutuo vantaggio delle imprese, dei cittadini e delle comunità."*

*Anche il nostro Bilancio di sostenibilità possiamo considerarlo, dunque, un piccolo mattone nella costruzione di una visione europea che costituisca l'unica prospettiva per una crescita economica, e al tempo stesso sostenibile, del nostro Paese.*

*Nel corso del 2012 la società ha proseguito le sue attività di coinvolgimento dei propri "portatori d'interesse". Infatti sono stati organizzati e realizzati a Caltanissetta, Agrigento e Trapani, dei focus group in collaborazione con Confindustria Sicilia coinvolgendo stakeholder esterni. Nel corso di tali consultazioni, accolte positivamente dai partecipanti, sono emersi, tra l'altro, un interesse generale a conoscere meglio la società e le sue attività, anche attraverso l'organizzazione di momenti di dialogo diretto con gli stakeholder; la richiesta di una maggiore vicinanza all'utente finale, la richiesta di maggiori informazioni e diffusione, di concerto con i gestori, sugli aspetti relativi alla qualità dell'acqua, ai costi e alle modalità di fornitura. Su questi terreni e per la parte che ci proviene dal nostro impegno con la Regione Siciliana, adotteremo le necessarie e possibili iniziative chiamando tutti i nostri dipendenti ad essere protagonisti nella consapevolezza che la soddisfazione degli utenti si conquista quotidianamente con il nostro lavoro.*

*Per quanto attiene la sostenibilità ambientale nel corso dell'anno 2012 è entrato in funzione l'impianto di produzione a pannelli solari installato presso l'impianto di potabilizzazione di Sambuca, che si affianca a quello già in funzione presso l'impianto di potabilizzazione di Troina, che nel suo piccolo contribuisce ad una riduzione dell'emissione di gas meteo-alteranti, soprattutto anidride carbonica.*

*A tal proposito intendiamo rafforzare ulteriormente la politica ambientale nel settore climatico, aderendo qualora se ne presenti l'occasione ad iniziative ed impegni volontari che si pongano in linea con le politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto e del "Pacchetto Clima-Energia" dell'Unione Europea. Lo studio della "Carbon Footprint" diventa cruciale per il perseguimento dell'impegno per la protezione dell'ambiente e del clima e può essere utilizzata come strumento decisionale a supporto della selezione dei processi di potabilizzazione nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale.*

*Ancora nel corso del 2012 il calcolo dell'impronta di carbonio, la carbon footprint, della captazione e adduzione dell'acqua potabile, ha fatto registrare un valore in riduzione pari a 1,809 kgCO<sub>2</sub>eq/m<sup>3</sup> contro un valore di 2,031 kgCO<sub>2</sub>eq/m<sup>3</sup> registrato nel 2011. Un ulteriore importante obiettivo raggiunto è stato l'ottenimento della certificazione 14001 per tutti gli impianti di potabilizzazione, per il reparto Fanaco e per la sede di Palermo, con il medesimo scopo di certificazione degli altri standards.*

*Si è concretizzata in questo modo la nostra politica integrata della Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia, avendo raggiunto la certificazione dei quattro sistemi di gestione. Ma soprattutto riteniamo di aver in questo modo contribuito alla formazione di una cultura dei processi aziendali che induca comportamenti rispettosi, nell'ambito di una pianificazione volta al miglioramento continuo, di regole e procedure.*

*L'approccio alla responsabilità sociale e ambientale si è anche concretizzato verso la comunità nella quale operiamo. Di tale approccio si dà conto in questo rapporto con l'accento a due eventi realizzati nei primi mesi del 2013*

*Il primo riguarda la giornata mondiale dell'acqua che si celebra il 22 marzo di ogni anno. In quella giornata i nostri capi impianto hanno illustrato a giovani studenti, attenti e incuriositi, il processo di potabilizzazione dell'acqua grezza prima di spingerla attraverso gli impianti di sollevamento per centinaia di chilometri dentro le condotte di adduzione per arrivare prima ai serbatoi e successivamente, distribuita dai gestori, nelle case dei siciliani.*

*Il secondo evento consegue alla nostra adesione alle manifestazioni degli "European Solar Days" 2013. L'evento svoltosi nella giornata del 17 maggio presso l'impianto di Troina, ha visto la partecipazione di un folto gruppo di allievi della facoltà di Ingegneria dell'Università Kore di Enna accompagnati da loro docenti in una visita illustrativa dell'impianto fotovoltaico realizzato sulle coperture dei locali del potabilizzatore.*

*Riteniamo che lo stimolo al miglioramento continuo e soprattutto a guardare al futuro siano elementi che hanno sempre contraddistinto fin dalla sua nascita la nostra Azienda e soprattutto la capacità di innovare e sviluppare nuove soluzioni e di considerare opportunità ogni nuovo evento.*

*A tal proposito anche quella che ormai definiamo la "rivoluzione copernicana" nell'ambito della gestione dei sistemi idrici, ossia l'intervenuta competenza in materia di regolazione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che ha contraddistinto il 2012, ma che è destinata a caratterizzare tutto il nostro futuro, sia un'opportunità importante da cogliere, pur nelle difficoltà che dovremo affrontare, anche nel campo della sostenibilità delle nostre attività.*

Stefano Albani



*Troina – La diga Ancipa.*




Bilancio  
di Sostenibilità

2012

Siciliacque

## Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità Siciliacque Spa (di seguito anche "Società"), alla sua quarta edizione, è stato redatto secondo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) versione 3.1, livello di applicazione B+.

| Report Application Level   | C  | C+                        | B  | B+                        | A   | A+                        |
|--|--|---------------------------|--|---------------------------|---|---------------------------|
| <b>Profile Disclosures</b>    | Report on:<br>1.1<br>2.1 - 2.10<br>3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12<br>4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15  | Report Externally Assured | Report on all criteria listed for Level C plus:<br>1.2<br>3.9, 3.13<br>4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17   | Report Externally Assured | Same as requirement for Level B   | Report Externally Assured |
| <b>Disclosures on Management Approach</b>                                     | Not Required   |                           | Management Approach Disclosures for each Indicator Category  |                           | Management Approach Disclosed for each Indicator Category   |                           |
| <b>Performance Indicators &amp; Sector Supplement Performance Indicators</b>  | Report fully on a minimum of any 10 Performance Indicators, including at least one from each of: social, economic and environment.** |                           | Report fully on a minimum of any 20 Performance Indicators, at least one from each of: economic, environment, human right, labor society, product responsibility.*** |                           | Respond on each core and Sector Supplement* indicator with due regard to the materiality Principle by either: a) reporting on the Indicator or b) explaining the reason for its omission. |                           |

\*Sector supplement in final version

\*\* Performance Indicators may be selected from any finalized Sector Supplement, but 7 of the 10 must be from the original GRI Guidelines

\*\*\* Performance Indicators may be selected from any finalized Sector Supplement, but 14 of the 20 must be from the original GRI Guidelines

In coda al documento, viene presentato il GRI Content Index così come richiesto dalle Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) versione 3.1.

I principi di rendicontazione applicati nella redazione del Bilancio di Sostenibilità sono di seguito elencati:

**Materialità, completezza e contesto di sostenibilità:** nel documento vengono rappresentati i principali impatti economici, ambientali e sociali della Società. Il documento permette, inoltre, di inquadrare in un contesto più ampio l'attività della Società, esponendo gli aspetti rilevanti per il settore e il contesto territoriale di riferimento.

**Inclusività degli stakeholder:** i principali portatori di interesse considerati nella redazione del documento sono identificati nella mappa degli stakeholder.

**Chiarezza, equilibrio e trasparenza:** per facilitare la consultazione del lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di adottare un linguaggio il più possibile semplice e chiaro e di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle che potessero rendere più intellegibile il documento. Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione della performance indipendentemente dall'andamento positivo o negativo.

**Comparabilità e tempestività:** i dati e le informazioni riportati in Bilancio sono riferiti all'attività di Siciliacque Spa, se non diversamente specificato nelle singole sezioni, e al periodo compreso tra il 01-01-2012 al 31-12-2012. Dove possibile, è stato proposto il confronto tra i dati 2012 e i dati dei due precedenti esercizi. Il riferimento al modello previsto dalla Global Reporting Initiative permette, inoltre, il confronto con le organizzazioni nazionali e internazionali che adottano lo stesso modello.

Il rendiconto economico è stato redatto con gli stessi dati che compongono il bilancio d'esercizio di Siciliacque.

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale; per la sua diffusione si utilizzano gli strumenti di comunicazione istituzionale impiegati comunemente dalla Società. L'ultimo documento pubblicato è quello dell'esercizio 2011 ed è scaricabile dal sito internet della Società.







**Accuratezza e affidabilità:** il Bilancio 2012 è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Società da diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica. Per la raccolta dei dati e la stesura del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati esclusivamente strumenti impiegati abitualmente per la gestione dell'attività, informazioni estratte dunque dai sistemi informativi interni. I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione. Il Bilancio Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente documento è stato sottoposto ad attività di verifica esterna e indipendente da parte di PricewaterhouseCoopers.

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio o per richiedere una copia cartacea dello stesso è possibile inviare una richiesta via e-mail al Responsabile Affari Generali all'indirizzo [affarigenerali@siciliacquaespa.it](mailto:affarigenerali@siciliacquaespa.it)

---

## La Società in sintesi

Sicilacqua è una società mista costituita per il 75% da soci industriali, leader nel campo dei servizi per l'acqua, e per il 25% dalla REGIONE SICILIANA.

### Principali indicatori

**2012**

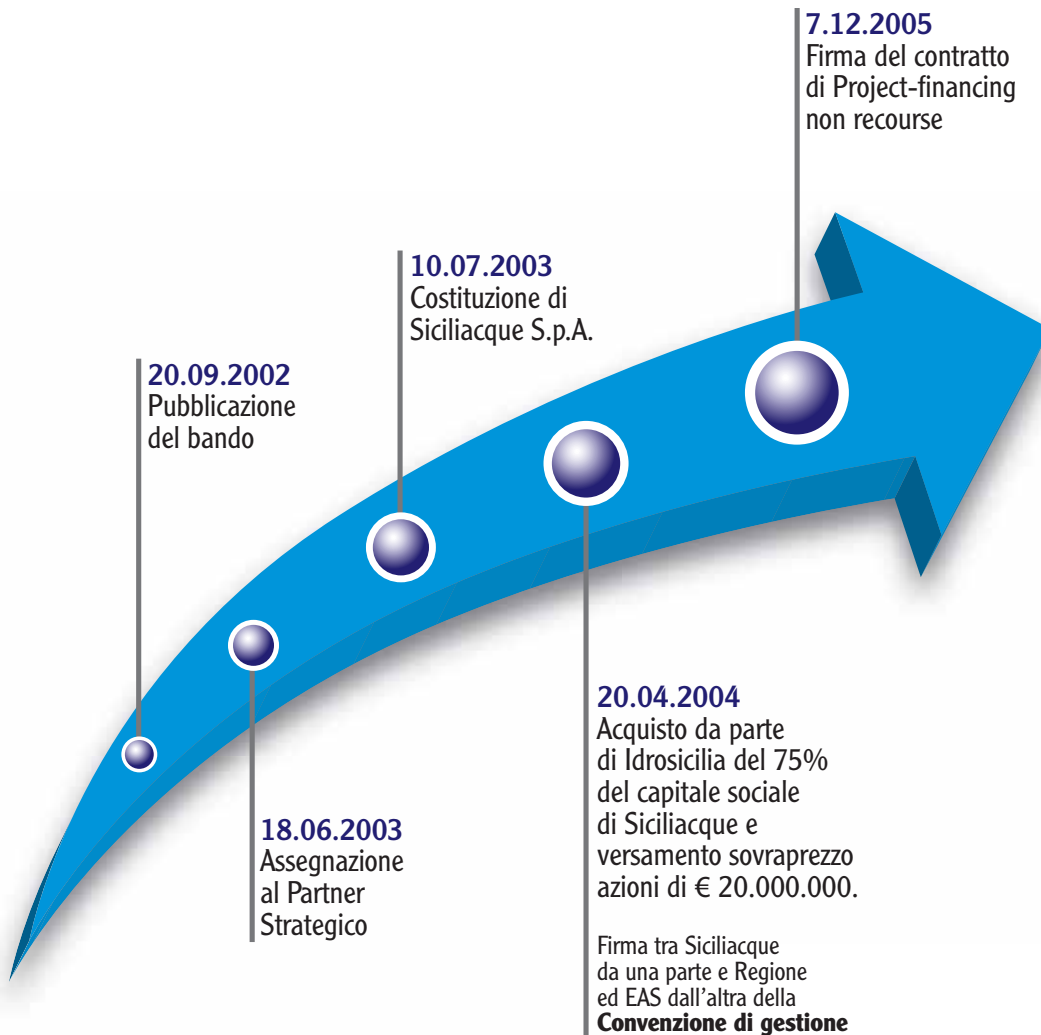
|  |                      |
|--|----------------------|
| Fatturato netto (M)  | 53,7 milioni di euro |
| Capitalizzazione totale  | 54,0 milioni di euro |
| Numero dipendenti a fine anno                                    | 187                  |
| Totale acqua prelevata   | 87,0                 |
| Totale acqua fornita   | 72,0                 |
| Numero di controlli sulla qualità dell'acqua                     | 1.636                |
| Numero di parametri analizzati connessi alla qualità delle acque | 48.521               |



## 1. Identità

La società Siciliacque Spa viene costituita in data 10 luglio 2003, in attuazione della legge regionale n. 10/99, art. 23.

Il 20 aprile 2004 con una partecipazione del 75% si perfeziona l'ingresso del capitale privato nella compagine azionaria ad esito della gara ad evidenza pubblica indetta dall'EAS e dalla Regione Siciliana. Nella stessa data, tra l'EAS e la Regione Siciliana e Siciliacque, viene stipulata la "Convenzione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile" che disciplina e regola il rapporto di affidamento. In data 7 dicembre 2005 viene sottoscritto con i gruppi Intesa San Paolo S.p.A. e Unicredit S.p.A., in pool, il contratto di finanziamento del progetto industriale in "project finance non recourse" per un ammontare complessivo di linee di credito deliberate pari a circa 165 milioni di euro.



Il servizio svolto da Siciliacque riguarda la cosiddetta fornitura di acqua "all'ingrosso", operante cioè per tutti gli approvvigionamenti sovrabbito attraverso il sistema degli acquedotti e delle infrastrutture di servizio, costituite da stazioni di sollevamento, potabilizzatori, etc.

Il contesto territoriale servito dalla Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali (istituiti con legge regionale e coincidenti con le 9 Province regionali) di Agrigento, Caltanissetta, Enna e parzialmente Palermo e Messina, nonché alcuni comuni delle province di Trapani e Ragusa. Siciliacque, inoltre, fornisce il proprio servizio di approvvigionamento ad altre utenze civili e industriali, per una popolazione servita di circa 1.600.000 residenti di cui circa 360.000 fluttuanti.

## Il sistema Siciliacque

### 13 Schemi Acquedottistici

- Circa 1.800 km di rete di adduzione
- 66 impianti di sollevamento
- 2 invasi artificiali a gestione diretta
- 4 invasi artificiali per uso idropotabile
- 7 campi pozzi
- 9 gruppo di sorgenti
- 5 impianti di potabilizzazione
- 1 impianto di dissalazione

L'attività di Siciliacque, pertanto, riguarda lo svolgimento di un servizio essenziale costituito dall'erogazione di acqua per uso idropotabile in gran parte del territorio siciliano.

Inoltre Siciliacque, ai sensi della Convenzione del 20 aprile 2004, è impegnata nella realizzazione di un importante Piano di investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite. Ad oggi la Società ha effettuato un investimento complessivo di un importo superiore ai 67 milioni di euro.

Si riportano di seguito i dati relativi agli investimenti realizzati nel periodo 2005-2012 (€/000)

|   | Fondi Pubblici | Siciliacque   | Totale         |
|---|----------------|---------------|----------------|
| Interventi prioritari da Accordo Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ) | 95.613         | 25.768        | 121.381        |
| Altri Investimenti  | 0              | 23.414        | 23.414         |
| Manutenzioni Straordinarie Dissalatore di Trapani                             | 2.649          | 671           | 3.320          |
| Manutenzioni Straordinarie altre  | 0              | 17.749        | 17.749         |
| <b>Totale</b>   | <b>98.262</b>  | <b>67.602</b> | <b>165.864</b> |

## Scenario e contesto di riferimento

La situazione esistente prima della riorganizzazione del servizio idrico in Sicilia era caratterizzata, oltre che dalla presenza dell'Ente Acquedotti Siciliani, da un numero notevole di operatori soprattutto nel comparto della distribuzione. La riorganizzazione è intervenuta, dunque, per razionalizzare il sistema, separando l'attività di approvvigionamento all'ingrosso dalla distribuzione negli ambiti territoriali ottimali coincidenti con le 9 province regionali. A Siciliacque dunque è affidato il compito di gestire il Servizio sovrambito mentre la gestione del Servizio Idrico Integrato in ciascun Ambito è affidato a gestori privati, individuati o da individuare con gara pubblica, con l'obiettivo di realizzare una gestione industriale dei servizi idrici improntata all'efficienza.

In buona sostanza, Siciliacque ha il compito di approvvigionare i serbatoi di accumulo dei singoli gestori di ambito, mentre questi ultimi hanno il compito di distribuire l'acqua ai singoli utenti finali (al "rubinetto" dell'utente).



## La Convenzione

Il livello del servizio di interesse regionale (il sovrambito) è disciplinato, come detto, da una convenzione di servizio: la **Convenzione di gestione** del 20 aprile 2004.

La **Convenzione** ha stabilito il prezzo di cessione del servizio da parte di Siciliacque in una misura €/mc unica per tutti i clienti della società, soggetta a rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT. Tale prezzo di cessione è quello a suo tempo stabilito, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS del 16.3.1996 P. III n. 11), e contenuto negli atti posti a base della gara per l'individuazione del socio industriale di Siciliacque.

La tabella che segue riporta il valore in percentuale dei volumi di risorsa idrica forniti da Siciliacque ai gestori degli ATO al fine di colmare i fabbisogni idrici degli stessi gestori.

|                   |     |
|-------------------|-----|
| ATO ENNA          | 55% |
| ATO CALTANISSETTA | 90% |
| ATO PALERMO       | 3%  |
| ATO AGRIGENTO     | 38% |
| ATO TRAPANI       | 30% |
| ATO MESSINA       | 10% |

Nel corso dell'anno 2012, a seguito del trasferimento alla stessa delle funzioni attinenti il controllo e la regolazione dei servizi idrici, l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) ha emesso i primi provvedimenti riguardanti il settore, individuando un periodo transitorio (anni 2012/2013) rispetto al sistema di regolazione a regime da avviare a partire dal 2014.

Le attività avviate dall'AEEG rappresentano una vera e propria riforma in materia di tariffe del servizio idrico integrato ed anche del servizio di fornitura di acqua all'ingrosso, settore nel quale opera prevalentemente la Società, ponendo alla base del modello di calcolo tariffario due principi direttori nella gestione del servizio idrico: il principio della copertura di tutti i costi sostenuti (full cost recovery) e quello che chi inquina paga, corroborati dal principio generale della tutela delle utenze economicamente disagiate.

L'Autorità, in via preliminare, ha avviato un processo di consultazioni con tutte le parti interessate (enti di regolazione e società di gestione), ivi inclusa Siciliacque S.p.A., che si è concretizzato in due documenti di consultazione (n. 204/2012/R/IDR e n. 290/2012/R/IDER), e, successivamente, con le seguenti deliberazioni emesse nel 2012:

- in data 2 agosto 2012 la n. 347/2012/R/idr dal titolo "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato" che, tra l'altro, prevedeva l'obbligo di invio entro il 15 ottobre 2012 (successivamente prorogato al 15 novembre 2012) di un set di informazioni - schematizzate in dei files messi a disposizione da parte dell'Autorità - finalizzate alla elaborazione della tariffa da applicare nel periodo 2012/2013 (definito transitorio). La società ha provveduto, nei termini e con le modalità indicate nella deliberazione, all'invio delle informazioni richieste sia all'Autorità che alla Regione Siciliana.
- in data 28 dicembre 2012, la n. 585/2012/R/IDR dal titolo "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013". Con detta deliberazione (allegato A) sono state definite le regole e gli algoritmi da applicare per la determinazione delle tariffe relative al periodo transitorio (MTT) ponendo in capo alle ATO e, nel nostro caso, alla Regione Siciliana, l'onere di determinare, con la collaborazione del gestore, ed inviare entro il 30 marzo 2013 (termine prorogato al 30 aprile 2013):
  - la tariffa (valore moltiplicativo "teta" da applicare alla tariffa 2012) per il periodo transitorio da sottoporre all'Autorità per la relativa approvazione, che avverrà da parte di quest'ultima entro il 30 luglio 2013.
  - l'aggiornamento del piano economico finanziario allegato alla Convenzione di affidamento in gestione degli acquedotti. Si specifica che, relativamente a detto adempimento, in data 21 febbraio 2013 è stata emanata la deliberazione n. 73/2013/R/idr dal titolo "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/idr".

La Regione Siciliana con le note n. 17685 e n. 17688 del 30 aprile 2013 ha provveduto ad inviare all'Autorità sia il calcolo dei "teta" tariffari relativi agli anni 2012 e 2013 che la revisione del piano economico finanziario elaborata secondo quanto indicato nella suindicata deliberazione.



In particolare, con la nota n. 17685 - con la quale ha trasmesso i moltiplicatori "teta" utili per la determinazione delle tariffe 2012 e 2013- la Regione Siciliana ha evidenziato la volontà di mantenere inalterati gli accordi convenzionali in essere che vincolano Siciliacque alla Regione mantenendo le tariffe previste nella Convenzione stipulata nel 2004 e, di conseguenza, derogando alle risultanze tariffarie ("teta" 2012 = 1,065 / "teta" 2013 = 1,130) a cui si è pervenuti con l'applicazione della deliberazione n. 585/2012/R/IDR.

## Missione, principi e valori di riferimento

Siciliacque ha la missione di realizzare e garantire, in gran parte del territorio siciliano un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche quale distributore primario di acqua in scala sovrarambito, integrando il servizio per le persone, il rispetto dell'ambiente, la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della risorsa idrica. Siciliacque si pone, quindi, l'obiettivo di perseguire l'accesso all'acqua alle comunità servite, secondo livelli di qualità e quantità consoni ai tempi, organizzando a tal fine le proprie risorse umane, garantendo le condizioni di massima sicurezza nelle attività sviluppate nel rigoroso rispetto della legislazione vigente.

## Gli stakeholder

Con il termine "stakeholder" o "portatori di interesse" si individuano quei gruppi che condizionano (o sono condizionati da) le attività dell'organizzazione, i servizi e le relative performance. Il raggiungimento degli obiettivi strategici di Siciliacque, come quelli di una qualsiasi altra impresa, è legato anche alla qualità dei rapporti con i diversi gruppi di stakeholder con i quali interagisce ed entra in contatto.

Il risultato dell'analisi realizzata è sintetizzato nel seguente grafico:



Con l'obiettivo di attivare forme di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare con l'obiettivo di coinvolgere categorie di stakeholder esterni specificatamente sui temi della sostenibilità e sul relativo strumento di reporting (Bilancio di Sostenibilità di Siciliacque), sono stati organizzati nel corso del 2012 tre focus group.

Gli incontri sono stati realizzati nelle sedi di Confindustria Agrigento, Caltanissetta e Trapani, nelle giornate del 3 e 4 ottobre 2012. Sono stati invitati a partecipare a tali forum categorie di stakeholder esterni tra i quali principalmente: Confindustria, Legambiente, Forum dell'Acqua, Gestori, Sindacati, Rappresentanti del WWF. A tali incontri hanno partecipato complessivamente un totale di 21 persone.

Da tali focus group sono emerse le seguenti risultanze:

- Siciliacque è una società affidabile che sta garantendo buoni risultati rispetto alla precedente gestione dell'acquedotto detenuta in passato dall'Ente Acquedotti Siciliani.
- La Società è attenta alla qualità dell'acqua e scrupolosa nell'eseguire dettagliati controlli volti a garantire le corrette proprietà organolettiche della stessa.
- La Società risulta essere aperta al dialogo e al confronto con il territorio. Ne sono prova le diverse iniziative da essa messe in opera come quelle relative agli eventi organizzati e la pubblicazione del bilancio di sostenibilità.





Dagli incontri sono emersi alcuni spunti di miglioramento soprattutto mirati a richieste di chiarezza e diminuzione del costo dell'acqua, pur nella consapevolezza che tali argomenti rappresentano aspetti di complessità tale da dover essere sottoposti a tavoli di confronto integrati con i diversi attori interessati al servizio idrico ( Regione, Comuni, ATO, Distributori, etc...)

Tutti i partecipanti all'evento hanno riscontrato profondo interesse verso l'iniziativa e si augurano che in futuro vi possano essere ulteriori momenti di condivisione e confronto comune volti all'efficiamento e al miglioramento del servizio idrico siciliano.

## BOX di approfondimento: LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA.

Il 22 marzo 2013 si è svolta la "giornata mondiale dell'acqua" istituita dalle Nazioni Unite per richiamare l'attenzione sulla necessità di una razionale gestione dell'acqua.

In questa importante ricorrenza Siciliacque ha organizzato, in collaborazione con i Dirigenti scolastici di alcuni Istituti superiori, la giornata degli "impianti aperti" dedicata alla fase più importante della sua attività: il processo di potabilizzazione, e destinata a giovani studenti.

I tecnici di Siciliacque hanno illustrato agli studenti le fasi di trattamento cui viene sottoposta l'acqua prelevata dalle diverse fonti idriche per ottenere un'acqua idonea al consumo umano secondo i parametri fissati dalla normativa di riferimento.

L'occasione ha permesso di avvicinare e interessare i giovani al governo della risorsa idrica cui Siciliacque dedica particolare attenzione impegnando le proprie risorse umane sia nella produzione che nel controllo qualità, integrando il servizio per le persone, cercando il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della risorsa idrica.

*Le visite sono state presso l'impianto di Troina, l'impianto di Gela, l'impianto di Sambuca, l'impianto Fanaco (Cammarata).*

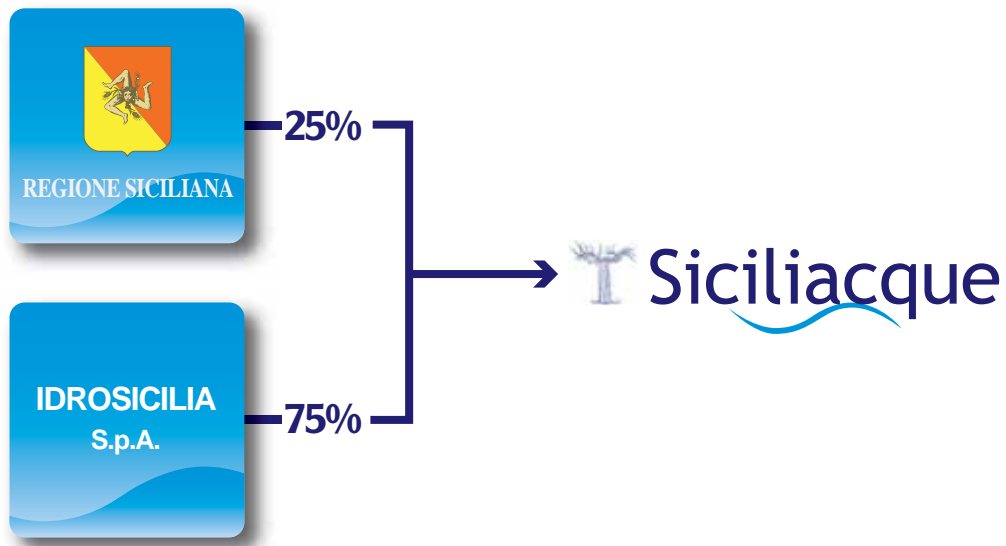


*La visita all'impianto di potabilizzazione di Gela*



## La compagine azionaria

Siciliacque è una società per azioni il cui capitale sociale è detenuto per il 25% dalla Regione Siciliana e per il 75% dal socio privato Idrosicilia Spa.



## Sistema di governance e assetto organizzativo

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque componenti, in rappresentanza degli azionisti, il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana, mentre l'Amministratore Delegato è indicato dal socio Idrosicilia. Il Collegio Sindacale è composto da tre componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana.

Gli atti costitutivi di Siciliacque ne configurano la governance secondo una forte connotazione orientata al perseguimento del pubblico interesse, attraverso una qualificata gestione industriale affidata al Partner privato, trasfuso nella Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta il 20 aprile 2004 che disciplina, per il periodo di quaranta anni, obblighi e impegni delle Parti (Regione Siciliana e Partner privato).

Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni controlla anche sulla base di report trimestrali predisposti dall'Amministratore Delegato il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.



---

## Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/01 e Codice Etico

Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello di organizzazione e di gestione ex d.lgs. 231/2001 nel proprio ambito e del Codice Etico. Il Modello di Organizzazione di Siciliacque nella sua prima stesura è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004 ed è sottoposto a continui aggiornamenti, in ragione di intervenute modifiche legislative al D. Lgs.231/01, approvati dal Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza e controllo è costituito in composizione collegiale (due componenti esterni e uno interno).

A seguito delle modifiche introdotte al D.Lgs 231/01 dal D.Lgs 121/2011 relativamente ai reati ambientali Siciliacque ha proceduto nel 2012 al conseguente aggiornamento del modello di organizzazione e del codice Etico.

I testi del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, vigenti, sono riportati nel sito di Siciliacque [www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it).

Copia del Modello di Organizzazione e del Codice Etico viene, inoltre, consegnata a tutti coloro i quali, singoli o imprese, instaurano rapporti di affari con Siciliacque.

L'azienda, nell'ambito di una pratica improntata alla massima trasparenza nei rapporti con le imprese appaltatrici, opera nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in tema di appalti di lavori di forniture di servizi, e osserva la legislazione antimafia.

---

## Linee strategiche

Con l'anno 2011 è stato raggiunto completamente l'obiettivo di utilizzare acque convenzionali in sostituzione dell'acqua dissalata con evidenti benefici in termini di qualità, mantenendo gli standards quantitativi richiesti dal complesso del sistema di approvvigionamento. Sono rimasti dunque fermi gli impianti di Gela , Porto Empedocle e Agrigento, mentre continua la produzione di acqua dissalata nell'impianto di Trapani nelle more della realizzazione del rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest. Ancora per il 2012 restano valide le linee strategiche della Società relativamente a:

- Miglioramento del servizio attraverso:
  - ricerca del miglioramento continuo del servizio erogato in termini di quantità e qualità della risorsa;
  - applicazione di innovazioni tecnologiche sia negli investimenti che nelle tecniche gestionali per seguire le esigenze ed i bisogni dei clienti e degli utenti finali;
  - implementazione di corrette politiche di comunicazione verso tutti i portatori di interesse con lo scopo di ascoltare le loro esigenze e bisogni.
  
- Tutela della risorsa gestita attraverso:
  - protezione di tutte le fonti;
  - programmazione, esecuzione e controllo di piani di campionamento condivisi con le autorità competenti in materia (ASP, ecc).

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività finalizzata alla realizzazione di interventi atti a garantire l'ambiente. Tale attività riguarda il ricorso all'utilizzo di energie rinnovabili, in particolare il fotovoltaico e lo sfruttamento dei salti idraulici nelle condotte gestite dalla Società, come meglio descritto in seguito nella apposita sezione del bilancio.

L'ampliamento della platea dei soggetti da approvvigionare si conferma come una priorità della Società. La realizzazione dell'allacciante Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino la cui gara di appalto è stata avviata a cura dell'UREGA di Trapani nel dicembre del 2012, è l'esempio emblematico di tale obiettivo.



## Sistemi di gestione

Siciliacque a partire dal 2006 ha avviato un importante percorso di adozione di strumenti di gestione che hanno caratterizzato e determinato il forte orientamento della società verso la sostenibilità. Tale percorso ha visto negli anni l'ottenimento di 4 certificazioni dei propri sistemi di Gestione che permettono di procedere orizzontalmente negli ambiti della Assicurazione Qualità, della Sicurezza, della gestione Energetica e dell'Ambiente, consentendo di abbracciare in toto i processi aziendali e garantendo per gli stessi elevati standard qualitativi e una visione orientata al miglioramento continuo.



*Sistema di gestione per la qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001/2008*



*Sistema di gestione della salute sicurezza sul lavoro certificato a norma BS OHSAS 18001/2007*



*Sistema di certificazione ambientale ISO 14001/2004*



*Sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001/2011*

## Innovazione e sviluppo

Siciliacque fin dal suo inizio ha dedicato risorse importanti ai processi di innovazione e sviluppo, nella convinzione che solo attraverso tale impegno è possibile sviluppare in generale una cultura industriale del settore idrico.

Nell'ottica di una migliore gestione delle risorse idriche, a partire dal 2007, si costruisce ed implementa una piattaforma tecnologica (telecontrollo) che, tramite uno SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition), telecontrolla, ad oggi, 63 periferiche installate presso gli impianti di sollevamento, pozzi, serbatoi, partitori e 20 periferiche installate presso i potabilizzatori di Ancipa, Blufi, Gela e Sambuca.

Nel continuo sviluppo del sistema di telecontrollo ed automazione, Siciliacque nel corso dell'anno 2012 ha ultimato i lavori di realizzazione del sistema di automazione e controllo del potabilizzatore Fanaco.

Sin dal 2008, Siciliacque ha inoltre intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

Le centrali idroelettriche, attualmente in fase di autorizzazione, consentiranno, una volta in esercizio, di produrre più di 20 GWh/anno di energia elettrica e di coprire circa il 27% del fabbisogno medio annuo di Siciliacque (ipotizzando un consumo medio annuo di 75 GWh).

(Per maggiori dettagli sui progetti di innovazione in ambito ambientale, si veda il capitolo "Ambiente ed Energia").



L'impegno nell'innovazione di Siciliacque prosegue con l'installazione di impianti fotovoltaici all'interno di infrastrutture esistenti. In particolare nel corso del 2012 è stato realizzato un impianto fotovoltaico da 75 KW nell'area del potabilizzatore di Sambuca.

Così come avvenuto negli anni scorsi, particolare attenzione si vuole continuare ad avere rispetto alle collaborazioni con le Università e, in particolare con quelle siciliane, sviluppando temi di particolare interesse per la Società avvalendosi della ricerca e innescando un meccanismo di sviluppo dei rapporti tra mondo delle imprese e mondo accademico.

## BOX di approfondimento: LA GIORNATA DEL SOLE

Il giorno 17 maggio 2013 presso l'impianto di potabilizzazione di Troina, ai piedi dell'importante invaso di Ancipa, si è svolta "la giornata del sole, della terra e dell'acqua". Nell'aderire alle manifestazioni "European Solar Days" attraverso l'organizzazione del suddetto evento, Siciliacque ha voluto confermare il costante impegno della Società per la diffusione della cultura del rispetto ambientale, della biodiversità e della salvaguardia della natura umana, ricordando anche l'importante iniziativa dell'Unione Europea del "Patto dei Sindaci" volto a definire il "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile". Alla manifestazione ha partecipato un numeroso gruppo di allievi della facoltà di Ingegneria dell'Università Kore di Enna, accompagnato da docenti della stessa Università. Sin dall'inizio della sua attività Siciliacque ha guardato all'impiego delle energie alternative con crescente interesse nella convinzione che la responsabilità della impresa in direzione della sostenibilità ambientale è quella che maggiormente contiene in sé principi e valori universali da perseguire con impegno costante per la salvaguardia dell'ambiente e dell'uomo. Tale impegno ha costituito per Siciliacque non solo l'occasione di definire programmi e interventi di sviluppo sostenibile con la realizzazione di 2 impianti fotovoltaici e con la progettazione di impianti idroelettrici di prossima realizzazione, ma ha altresì offerto l'occasione di contribuire, nel quadro della solidarietà internazionale con i paesi poveri dell'Africa, alla realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il villaggio di Nyumba Yetu in Tanzania. Durante la manifestazione è stato illustrato il funzionamento del nuovo impianto fotovoltaico in esercizio dal 2011.







*Sambuca di Sicilia – Impianto di potabilizzazione – Batteria di filtrazione.*

Bilancio  
di Sostenibilità



2012

Siciliacque

## 2. Rendiconto economico

### Principali indicatori economici

| CONTO ECONOMICO<br>RICLASSIFICATO | 2012              | 2011              | 2010              | delta 12 - 11    | %           |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
| Ricavi Netti                      | 53.681.358        | 49.435.001        | 49.286.914        | 148.087          | 8,8 %       |
| Costi Esterni                     | 35.103.853        | 31.491.646        | 33.577.341        | (2.085.695)      | 11,5 %      |
| <b>Valore Aggiunto</b>            | <b>18.577.505</b> | <b>17.943.355</b> | <b>15.709.573</b> | <b>2.233.782</b> | <b>4 %</b>  |
| Costo del Lavoro                  | 9.725.923         | 9.076.402         | 8.933.741         | 142.662          | 7 %         |
| <b>Margine operativo lordo</b>    | <b>8.851.582</b>  | <b>8.866.953</b>  | <b>6.775.832</b>  | <b>2.091.120</b> | <b>0 %</b>  |
| Ammortamenti                      | 6.381.677         | 5.856.752         | 5.332.393         | 524.359          | 9 %         |
| Quota Contributi                  | (2.938.414)       | (2.626.012)       | (2.319.182)       | (306.831)        | 12 %        |
| <b>Risultato Operativo</b>        | <b>5.408.319</b>  | <b>5.636.213</b>  | <b>3.762.621</b>  | <b>1.873.592</b> | <b>-4 %</b> |
| Proventi e (Oneri) diversi        | (981.203)         | (2.630.134)       | (22.141)          | (2.607.994)      | -63 %       |
| Proventi e (Oneri) Finanziari     | 839.670           | 1.336.995         | 677.475           | 659.519          | -37 %       |
| <b>Risultato Ordinario</b>        | <b>5.266.786</b>  | <b>4.343.074</b>  | <b>4.417.956</b>  | <b>(74.882)</b>  | <b>21 %</b> |
| Componenti Str. Nette             | 235.311           | (272.031)         | (57.632)          | (214.399)        | -187 %      |
| <b>Risultato Prima imposte</b>    | <b>5.502.097</b>  | <b>4.071.043</b>  | <b>4.360.324</b>  | <b>(289.281)</b> | <b>35 %</b> |
| Imposte                           | 2.335.069         | 1.997.186         | 1.962.165         | 35.021           | 17 %        |
| <b>Risultato Netto</b>            | <b>3.167.028</b>  | <b>2.073.857</b>  | <b>2.398.159</b>  | <b>(324.302)</b> | <b>53 %</b> |

Con riferimento alle componenti del risultato operativo sono da evidenziare:

- l'aumento dei ricavi, rispetto all'anno 2011, è dovuto fondamentalmente alla voce Ricavi da conguaglio tariffa AEEG, per circa 4,1 milioni di euro, calcolati come da art. 46 dell'allegato A alla delibera AEEG 585/2012. In effetti, considerando solo i volumi venduti questi hanno subito una riduzione di circa 1,5 Mmc dovuta essenzialmente al parziale funzionamento del dissalatore di Trapani.
- La variazione dei costi esterni, che è da attribuire prevalentemente alle seguenti variazioni:
  1. aumento dei costi energetici -da circa 8,1 milioni di euro nel 2011 a circa 9,7 milioni di euro nel 2012- dovuta fondamentalmente al maggiore costo di acquisto dell'energia elettrica ;
  2. riduzione dei costi per "acqua grezza da terzi" - da circa 5,2 milioni di euro nel 2011 a circa 4,6 milioni di euro nel 2012 – determinato prevalentemente dalla riduzione dei prelievi dall'invaso Ancipa.
  3. il costo relativo all'accantonamento al Fondo Rischi su conguaglio tariffario, di circa 4,1 milioni di euro, effettuato al fine di tenere conto del rischio che potrebbe derivare dalla posizione indicata dalla Regione Siciliana con la con la nota n. 17685 - con la quale ha evidenziato la volontà di mantenere inalterati gli accordi convenzionali in essere che vincolano Siciliacque alla Regione mantenendo le tariffe previste nella Convenzione stipulata nel 2004 .
- incremento del costo del personale, che passa da 9,07 milioni di euro del 2011 a 9,72 milioni di euro nell'esercizio 2012, è effetto, principalmente, dei maggiori oneri derivanti dalla terza e ultima rata del rinnovo contrattuale, dalle politiche retributive aziendali adottate dalla società e dall'incremento della quota variabile della retribuzione (straordinari, indennità varie, etc..).



- Relativamente al saldo proventi e (oneri) diversi, il delta rispetto al 2011 evidenzia una riduzione di circa 1,7 milioni di euro, detto delta è stato determinato principalmente dai seguenti maggiori proventi rispetto all'anno precedente:
  - circa 1,7 milioni relativi a maggiori sopravvenienze attive per interessi di mora incassati da clienti;
  - Restano pressoché in linea con l'anno precedente gli oneri diversi rappresentati dagli accantonamenti svalutazione crediti degli interessi di mora verso clienti.

| Indici di Redditività                           | 31/12/2012 | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|---|------------|------------|------------|
| R.O.S. (MON/Ricavi Netti)                       | 10,1%      | 11,4%      | 7,6%       |
| R.O.I. (MON/Capitale Investito)                 | 4,6%       | 5,4%       | 3,5%       |
| R.O.E. (Utile Netto/Patr. Netto)                | 5,9%       | 4,1%       | 4,9%       |
| Fatt.to x Add.to (Ric.Netti / n.dip)            | 287.066    | 265.780    | 264.983    |
| T.Rotaz. Attività (Ric.Netti / Attività Totali) | 19,3%      | 18,1%      | 19,6%      |
| Indici di Performance                           | 31/12/2012 | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
| Ebitda (MOL)                                    | 8.851.582  | 8.866.953  | 6.775.832  |

L'indice R.O.S. (redditività delle vendite) nell'esercizio 2012, pari al 10,1%, risulta essersi percentualmente ridotto del 1,3% rispetto al 2011. Ciò è conseguenza, da un lato, dell'incidenza dei maggiori ricavi di vendite e delle prestazioni per la nuova componente di conguaglio tariffa AEEG (circa 4,1 milioni di ricavi in più) e, dall'altro, per la leggera riduzione del Risultato operativo.

L'indice R.O.I. (redditività operativa in rapporto al capitale investito) nell'esercizio 2012, pari al 4,6% risulta essere più basso di circa 0,8 punti percentuali. Va infatti considerato che il Risultato operativo ha subito, come detto, un leggero decremento rispetto al 2011, e che, contestualmente, detta variazione negativa del R.O.I. è stata determinata anche dall'aumento del Capitale Investito.

L'indice R.O.E. (redditività del patrimonio netto), nell'esercizio 2012, pari al 5,9% e risulta maggiore di 1,8 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.

L'indice di fatturato procapite è tendenzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Gli utili realizzati dalla società sono stati sempre accantonati a Riserva Legale e Straordinaria come da assemblee di approvazione dei bilanci, si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2012:

|   | 2012              | 2011              |
|---|-------------------|-------------------|
| I Capitale                                  | 400.000           | 400.000           |
| II Riserva da sovrapprezzo delle azioni     | 20.000.000        | 20.000.000        |
| III Riserve di rivalutazione                | 0                 | 0                 |
| IV Riserva legale                           | 80.000            | 80.000            |
| V Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0                 | 0                 |
| VI Riserve statutarie                       | 0                 | 0                 |
| VII Altre riserve, distintamente indicate   | 30.365.917        | 28.292.060        |
| VIII Utili precedenti                       | 0                 | 0                 |
| IX Utile dell'esercizio                     | 3.167.028         | 2.073.857         |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>              | <b>54.012.945</b> | <b>50.845.917</b> |

Gli oneri pagati a finanziatori nel corso del 2012 si riferiscono esclusivamente ad interessi e commissioni relativi alla linee di credito Project Finance.

I pagamenti più significativi effettuati nel corso del 2012 alla Pubblica Amministrazione si riferiscono prevalentemente alle obbligazioni contrattuali derivanti dalla Convenzione di affidamento (Canone annuo previsto in Convenzione).





## Investimenti

Il Piano di investimenti di Siciliacque contenuto nella Convenzione di gestione prevede la realizzazione nell'arco dei quaranta anni di gestione di:

- il rifacimento di tre grandi schemi acquedottistici: l'acquedotto Favara di Burgio, l'acquedotto Dissalata Gela Aragona e l'acquedotto Montescuro Ovest. I lavori di ricostruzione dell'acquedotto Favara di Burgio sono stati ultimati, mentre sono in corso di realizzazione gli altri due interventi. I tre acquedotti si sviluppano per una lunghezza complessiva di circa 400 km e la loro ricostruzione offrirà un grande contributo alla riduzione delle perdite dell'intero sistema acquedottistico ed alla flessibilità operativa nel movimentare grandi masse d'acqua tra zone estreme della regione.
- una serie di interventi strutturali essenziali per la razionalizzazione e ottimizzazione del funzionamento degli schemi acquedottistici;
- interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per assicurare la funzionalità piena del complesso di infrastrutture gestito da Siciliacque.

Gli investimenti APQ sono realizzati con risorse pubbliche e con il cofinanziamento di Siciliacque, mentre gli altri interventi sono a totale carico della Società.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli investimenti totali previsti nei quaranta anni della Convenzione di gestione con la ripartizione tra fonti di finanziamento pubblico e privato (Siciliacque). La tabella riguardo agli investimenti realizzati dalla Società nel periodo 2005-2012 viene riportata nella sezione "Identità".

Investimenti totali previsti nei 40 anni di convenzione in K euro

|   | Fondi Pubblici | Siciliacque    | Totale         |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Interventi prioritari previsti nell'Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ) | 171.461        | 44.045         | 215.506        |
| Altri Investimenti  | --             | 53.705         | 53.705         |
| Manutenzione straordinaria  | --             | 312.058        | 312.058        |
| <b>Totale</b>   | <b>171.461</b> | <b>409.808</b> | <b>581.269</b> |

La tabella che segue riporta invece i principali progetti di ammodernamento della rete idrica.

Principali progetti di ammodernamento della rete idrica

| Acquedotto interessato dall'intervento            | Investimento al netto del ribasso d'asta | Lunghezza acquedotto | Stato del progetto       |
|---|--|----------------------|--------------------------|
| Acquedotto favara di Burgio (Agrigento)           | 54 milioni di Euro                       | 125 KM               | Completato nel 2008      |
| Acquedotto Gela Aragona (Agrigento/Caltanissetta) | 67 milioni di euro                       | 90 km                | In fase di completamento |
| Acquedotto Montescuro ovest (Palermo/Trapani)     | 75 milioni di euro                       | 203 km               | In corso                 |

Una parte degli investimenti di Siciliacque sono stati impiegati per migliorare la interconnessione degli acquedotti, in grado, oggi, di consentire una alta flessibilità del sistema gestito dalla Società, altri per servire bacini di utenza nel passato non serviti dalle infrastrutture sovrambito. In particolare nel 2012 il Dipartimento acque e rifiuti ha finanziato la quota di pertinenza pubblica dell'acquedotto per l'approvvigionamento dei Comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino, consentendo così all'UREGA di Trapani, deputata per competenza territoriale, di indire la gara d'appalto da tenersi nel mese di Gennaio 2013.

Siciliacque ha inoltre bandito la gara dei lavori per l'alimentazione idrica del Comune di Acate. L'effettivo inizio dei lavori è subordinato alla stipula del contratto di vendita dell'acqua all'ingrosso con lo stesso Comune.

Altre risorse finanziarie sono state utilizzate per l'automazione dell'impianto di potabilizzazione di Fanaco.

Nel 2011 numerose avarie dell'impianto di dissalazione di Trapani, che si sono ripetute anche nel 2012, hanno obbligato la Società ad interrompere la produzione di uno dei due generatori di vapore per ragioni di sicurezza. Il dimezzamento della produzione ha determinato una crisi dell'approvvigionamento idrico della provincia di Trapani.



Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha individuato gli interventi da realizzare nel dissalatore e quelli, affidati sempre a Siciliacque, finalizzati all'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso Rubino.

Siciliacque nel corso del 2012 ha completato i lavori di revamping del dissalatore ripristinando la piena funzionalità dell'impianto; i lavori di realizzazione del potabilizzatore delle acque dell'invaso Rubino verranno realizzati dopo il necessario finanziamento da parte regionale.

Gli interventi realizzati sulle reti hanno consentito di mantenere, anche nel 2012, il livello delle perdite a circa il 16,5%. Una consistente ulteriore riduzione delle perdite si avrà al completamento degli acquedotti Gela-Aragona e Montescuro Ovest

Sulla base dell'articolazione temporale del piano degli investimenti è stato stimato l'impatto degli interventi previsti sulle perdite di ciascun sistema fino al conseguimento della perdita obiettivo dell'8,5%, valore considerato fisiologico in condizioni di normale funzionamento e di efficienza delle reti di adduzione.

Totale delle perdite percentuali rispetto alla quantità di prodotto transitata nel periodo 2010-2012

| Perdite per Acquedotto | Consuntivo 2010 | Consuntivo 2011 | Consuntivo 2012 |
|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| ALCANTARA              | 8%              | 7%              | 7%              |
| ANCIPA                 | 13%             | 7%              | 13%             |
| BLUFI                  | 11%             | 9%              | 10%             |
| CASALE                 | 9%              | 14%             | 12%             |
| DISSALATA GELA-ARAGONA | 15%             | 8%              | 12%             |
| DISSALATA NUBIA        | 16%             | 13%             | 15%             |
| FANACO                 | 23%             | 17%             | 12%             |
| MADONIE OVEST          | 12%             | 11%             | 7%              |
| FAVARA DI BURGIO       | 3%              | 4%              | 4%              |
| GARCIA                 | 4%              | 7%              | 6%              |
| MADONIE EST            | 19%             | 15%             | 16%             |
| MONTESCURO EST         | 27%             | 19%             | 20%             |
| MONTESCURO OVEST       | 36%             | 31%             | 31%             |
| VITTORIA-GELA          | 8%              | 16%             | 9%              |

Siciliacque tiene alta l'attenzione sul recupero della risorsa tramite la riduzione delle perdite in quanto questa si traduce sia in una maggiore disponibilità idrica per il cittadino che in una riduzione di emissioni di CO2. Nel 2012, il peso delle perdite acquedottistiche sul valore delle emissioni di CO2 dovute al servizio di captazione ed adduzione di acqua potabile è stato del 16%.

### Rapporti con banche e intermediari finanziari - Project -finance

I debiti verso banche sono relativi al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse che la società ha stipulato in data 6 dicembre 2005 con i gruppi bancari Intesa-San Paolo e Unicredit Banca e rinegoziato nel mese di ottobre del 2011 .

I debiti verso banche al 31 dicembre 2012 sono così articolati:

|  | 2012              | 2011              |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>DEBITI VERSO BANCHE A B. TERMINE</b>  | <b>9.787.351</b>  | <b>5.731.172</b>  |
| Linea Credito Contributi                 | 2.617.351         | 2.801.172         |
| Linea Credito Cap. Circolante            | 7.170.000         | 2.930.000         |
| <b>DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE</b> | <b>63.418.905</b> | <b>62.780.000</b> |
| Linea Credito Base                       | 58.850.000        | 58.850.000        |
| Linea Credito IV A                       | 4.568.905         | 3.930.000         |



La firma dell'addendum al contratto di finanziamento, avvenuta in data 5 ottobre 2011, è stato il risultato di una lunga attività di rinegoziazione iniziata fin dal 2010 e avente ad oggetto sia la proroga del periodo di disponibilità delle linee di credito che la revisione della struttura e dell'ammontare complessivo delle stesse.

Di seguito si riporta l'indicazione, per ogni linea di credito, del fido, del periodo di disponibilità, della scadenza finale e del tipo di tasso applicato.

| Linea Credito | Fido/mio euro | Disponib.  | Rimborso  | Scadenza   | Tasso       |
|---------------|---------------|------------|-----------|------------|-------------|
| Base          | 68            | 31.12.2013 | 10 anni   | 31.12.2020 | Variabile   |
| Circolante    | 10            | 31.12.2019 | Revolving | 31.12.2020 | Variabile   |
| Contributi    | 16            | 31.12.2013 | Revolving | 30.06.2014 | Variabile   |
| Iva           | 15            | 31.12.2013 | Revolving | 30.06.2015 | Variabile   |
| Fideiussione  | 10            | 18.06.2014 |           | 17.06.2019 | Comm. Fissa |

Relativamente alle garanzie prestate sulle linee di credito, si segnala che le stesse non sono variate rispetto a quanto previsto nel contratto di finanziamento e si rimanda a quanto indicato nei conti d'ordine.

Si segnala infine che detta rinegoziazione, conseguentemente alle mutate condizioni dei mercati finanziari rispetto alla data di stipula (2005), ha reso necessario l'adeguamento al rialzo dei margini di interesse riconosciuti alle banche finanziatrici.

L'esposizione oltre i 12 mesi, come nella tabella sotto riportata si riferisce agli utilizzi della "Linea di credito Base" e della "Linea di credito IVA".

## Il valore economico generato e distribuito

Finalità del processo di rendicontazione di sostenibilità è quello di interpretare i fenomeni aziendali con ottica diversa da quella della contabilità generale in modo da evidenziare su ogni fatto aziendale il relativo valore sociale ottenendo delle aggregazioni contabili talvolta non direttamente riconducibili o confrontabili con i dati esposti nei prospetti civilistici. L'obiettivo quindi è dare evidenza alle modalità di generazione della ricchezza prodotta dall'impresa nel corso dell'esercizio, messa a confronto con quella degli esercizi precedenti, in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione della ricchezza stessa.

Questo processo di distribuzione della ricchezza prodotta evidenzia il contributo che l'impresa fornisce agli stakeholders ed al sistema economico di cui fa parte.

Il prospetto di determinazione e di riparto del Valore Economico generato da Siciliacque spa individua le seguenti tre aree volte a:

- quantificazione del valore economico generato;
- individuazione della distribuzione del valore generato nei confronti di stakeholders interni o esterni all'impresa;
- evidenziazione della ricchezza assorbita dall'impresa per l'attività esercitata, il cui valore è ottenuto come differenza tra il primo e il secondo dato.

Pertanto il Valore Economico, così determinato, costituisce la ricchezza complessiva creata dalla società e successivamente ripartita tra i seguenti portatori di interesse:

Fornitori (costi operativi), collaboratori (remunerazione dei collaboratori), finanziatori terzi ed azionisti (remunerazione dei finanziatori), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione) e collettività (liberalità esterne).

Nel 2012 il **valore economico generato** complessivamente da Siciliacque S.p.A. si è attestato attorno a 55.903 migliaia di euro. Il valore comprende, oltre ai ricavi della gestione caratteristica ed accessoria, (incluso il ricavo da conguaglio tariffario AEEG) al netto degli accantonamenti per svalutazione crediti e dell'accantonamento Rischi crediti su conguaglio tariffario AEEG, anche i proventi della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.

Il valore economico generato registra, nel 2012, un incremento del 8,6% rispetto al 2011 e di circa il 3,4 % rispetto al 2010.

Circa 81,7 % del valore economico generato viene attribuito agli stakeholder, in misura pari a 45.687 migliaia di euro, mentre il restante 18,3%, pari a 10.216 migliaia di euro viene destinato alla remunerazione dell'impresa.

In particolare il 40,9% del valore economico generato viene impiegato per acquisizione dei fattori produttivi aziendali: i costi operativi includono i costi per acquisto di materie prime e dei servizi strettamente connessi all'attività produttiva, considerando anche i costi straordinari e non tenendo conto degli accantonamenti stanziati dall'impresa.



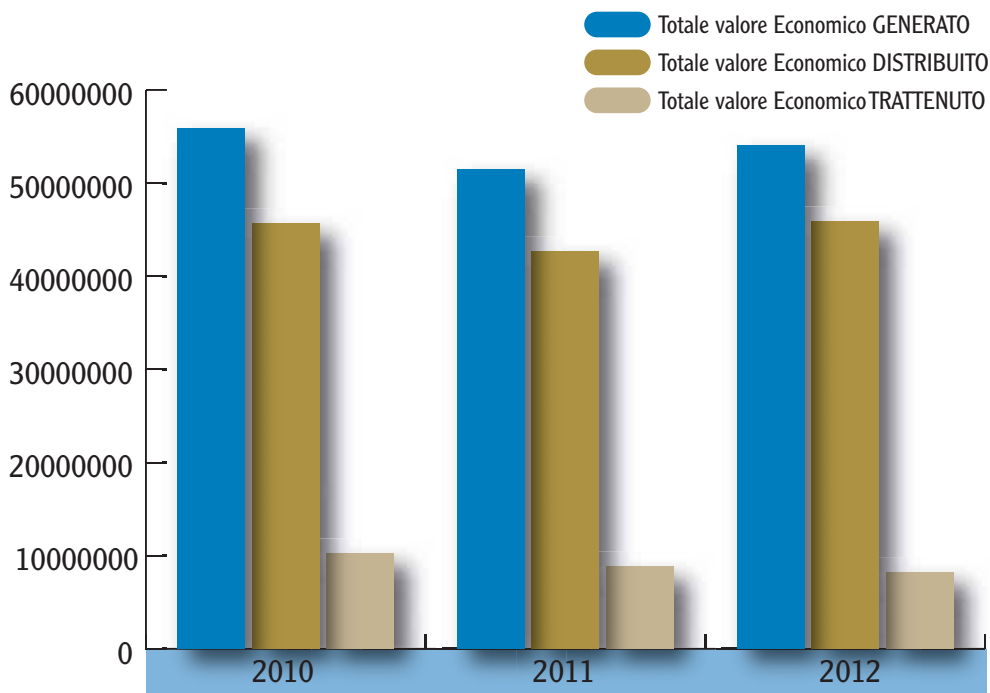
Tali costi hanno registrato un incremento del 13,6% rispetto al 2011 e un decremento del 8,2% rispetto al 2010. La remunerazione destinata ai collaboratori che operano con le imprese, considerando sia il personale dipendente che non dipendente, si è attestata su 10.775 migliaia di euro.

Per quanto attiene alla quota di valore economico destinata agli stakeholders che hanno partecipato al finanziamento della società nel 2012 tramite capitale di credito oppure capitale di rischio i complessivi 3.325 migliaia di euro rappresentano il 5,9% della ricchezza generata e percentualmente rappresentano una crescita rispetto ai valori attribuiti ai finanziatori nel 2011.

La ricchezza destinata alla **Pubblica Amministrazione**, è risultata pari a 8.650 migliaia di euro e rappresenta il 15,5 % del valore economico generato. Complessivamente si è tradotto in un incremento rispetto al 2011 (+ 6,6%) e ancora più elevato rispetto al 2010 (+7,3). Tale differenza è il risultato dell'incremento delle imposte indirette e delle imposte dirette e dell'incremento della componente dei canoni riconosciuti ad enti pubblici per effetto dell'inflazione.

**La voce liberalità esterne** costituita da donazioni effettuate, quindi a favore della collettività pur in assenza di una diretta controprestazione, si conferma pressoché in linea con i valori del 2011 comunque maggiore rispetto ai valori del 2010.

Per quanto riguarda il 18,31 % del **valore economico generato trattenuto dalla società** si precisa che nella sua quantificazione vengono inclusi, oltre agli ammortamenti ed agli utili incrementativi delle poste di patrimonio netto anche gli accantonamenti prudenzialmente stanziati dalla società al 31-12- 2012.



Valore economico direttamente generato e distribuito secondo le linee guida proposte dal GRI

|   | Esercizio 2012    | %            | Esercizio 2011    | %             | Esercizio 2010    | %             |
|---|-------------------|--------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
| <b>VALORE ECONOMICO GENERATO DALLA SOCIETÀ</b>              |                   |              |                   |               |                   |               |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni                 | 47.977.857        |              | 46.701.525        |               | 48.049.614        |               |
| 2) Variazioni riman.prodotti in c/lavor. semil. finiti      |                   |              |                   |               |                   |               |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione            |                   |              |                   |               |                   |               |
| 4) Incrementi delle Immobilizzazioni                        | -                 |              | -                 |               | 42.900            |               |
| 5) Altri Ricavi e Proventi                                  | 1.039.422         |              | 568.220           |               | 2.358.986         |               |
| <b>Ricavi e altri</b>                                       | <b>49.017.278</b> |              | <b>47.269.745</b> |               | <b>50.451.500</b> |               |
| 15) Proventi da partecipazioni                              | -                 |              | -                 |               | -                 |               |
| 16) Altri proventi finanziari                               | 4.164.852         |              | 4.069.146         |               | 3.291.235         |               |
| 17bis) Utili e perdite su cambi                             |                   |              |                   |               |                   |               |
| <b>Proventi della estione finanziaria</b>                   | <b>4.164.852</b>  |              | <b>4.069.146</b>  |               | <b>3.291.235</b>  |               |
| 20) Proventi con sep. Indic. delle plusval da alienaz.      | 915.267           |              | 22.902            |               | 41.428            |               |
| 5) Altri Ricavi e Proventi                                  | 1.806.409         |              | 124.759           |               | 293.408           |               |
| <b>Ricavi straordinari</b>                                  | <b>2.721.676</b>  |              | <b>147.661</b>    |               | <b>334.836</b>    |               |
| 18) Rivalutazioni   | -                 |              | -                 |               | -                 |               |
| <b>Rivalutazione delle immobilizzazioni</b>                 | <b>-</b>          |              | <b>-</b>          |               | <b>-</b>          |               |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>                     | <b>55.903.806</b> | <b>100%</b>  | <b>51.486.552</b> | <b>100%</b>   | <b>54.077.571</b> | <b>100%</b>   |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALLA SOCIETÀ</b>           |                   |              |                   |               |                   |               |
| Costi Operativi   |                   |              |                   |               |                   |               |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci    | 2.572.126         |              | 2.631.255         |               | 2.979.557         |               |
| 11) Variaz Rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo | 51.976            |              | (46.155)          |               | 10.231            |               |
| 7) Per servizi  | 18.770.994        |              | 17.732.221        |               | 21.039.545        |               |
| 8) Per godimento di beni di terzi                           | 669.811           |              | 676.005           |               | 630.738           |               |
| 14) Oneri diversi di gestione                               | 137.470           |              | 230.753           |               | 161.539           |               |
| 21) ONERI CON SEP.INDIC. MINUS VALENZE DA ALIEN.            | 679.956           |              | 294.933           |               | 99.061            |               |
| <b>Costi Operativi</b>                                      | <b>22.882.333</b> | <b>40,9%</b> | <b>21.519.013</b> | <b>41,8%</b>  | <b>24.920.671</b> | <b>46,1%</b>  |
| Remunerazione dei collaboratori                             |                   |              |                   |               |                   |               |
| Personale non dipendente                                    | 1.049.924         |              | 1.177.900         |               | 1.281.939         |               |
| Personale dipendente  | 9.725.923         |              | 9.076.402         |               | 8.933.741         |               |
| <b>Remunerazione dei collaboratori</b>                      | <b>10.775.847</b> | <b>19,3%</b> | <b>10.254.302</b> | <b>19,9%</b>  | <b>10.215.679</b> | <b>18,9 %</b> |
| Remunerazione dei finanziatori                              |                   |              |                   |               |                   |               |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari                     | 3.325.182         |              | 2.732.151         |               | 2.613.759         |               |
| <b>Remunerazione dei finanziatori</b>                       | <b>3.325.182</b>  | <b>5,9%</b>  | <b>2.732.151</b>  | <b>5,3%</b>   | <b>2.613.759</b>  | <b>4,8 %</b>  |
| Remunerazione della pubblica amministrazione                |                   |              |                   |               |                   |               |
| Imposte indirette   | 120.530           |              | 42.781            |               | 114.629           |               |
| Imposte dirette   | 2.335.069         |              | 1.997.186         |               | 1.962.165         |               |
| Canoni ad Enti Locali                                       | 6.194.618         |              | 6.074.298         |               | 5.987.214         |               |
| <b>Remunerazione della pubblica amministrazione</b>         | <b>8.650.217</b>  | <b>15,5%</b> | <b>8.114.265</b>  | <b>15,8 %</b> | <b>8.064.008</b>  | <b>14,9 %</b> |
| Liberalità esterne  |                   |              |                   |               |                   |               |
| Contributi e Liberalità                                     | 54.011            |              | 63.026            |               | 38.465            |               |
| <b>Liberalità esterne</b>                                   | <b>54.011</b>     | <b>0,1%</b>  | <b>63.026</b>     | <b>0,1 %</b>  | <b>38.465</b>     | <b>0,1 %</b>  |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>                  | <b>45.687.590</b> | <b>81,7%</b> | <b>42.682.747</b> | <b>82,9%</b>  | <b>45.852.583</b> | <b>84,8%</b>  |
| <b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALLA SOCIETÀ</b>            |                   |              |                   |               |                   |               |
| Ammortamento beni immateriali                               | 1.540.201         |              | 1.168.583         |               | 1.146.607         |               |
| Ammortamento beni materiali                                 | 4.841.476         |              | 4.688.169         |               | 4.185.785         |               |
| Contributi ricevuti   | (2.938.414)       |              | (2.626.012)       |               | (2.319.182)       |               |
| Variazioni dello stato patrimoniale                         | 3.167.028         |              | 2.073.857         |               | 2.398.159         |               |
| Accantonamenti  | 3.605.925         |              | 3.499.199         |               | 2.813.618         |               |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>                   | <b>10.216.217</b> | <b>18,3%</b> | <b>8.803.796</b>  | <b>17,1%</b>  | <b>8.224.988</b>  | <b>15,2%</b>  |





*Gela - Impianto di potabilizzazione.*

Bilancio  
di Sostenibilità

2012

Siciliacque

### 3. Relazione sociale

#### 3.1 Risorse umane

##### Politiche di gestione

Le risorse umane costituiscono un patrimonio fondamentale della Società. L'impegno e la professionalità di chi lavora all'interno di Siciliacque costituiscono valori irrinunciabili per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

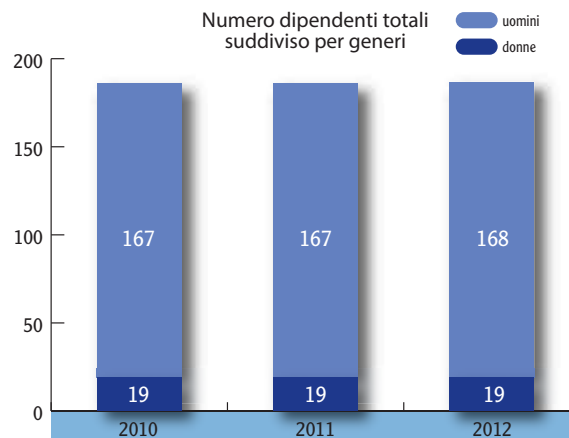
Per questo la Società è impegnata a sviluppare le competenze e le capacità di ogni dipendente o collaboratore. Il capitale umano è inteso, quindi, come il protagonista principale delle attività societarie, e spetta dunque alla Società ed al suo management ascoltare i bisogni che esso esprime, siano essi di formazione, di apprendimento o di valorizzazione delle aspirazioni individuali, tenendo nella giusta considerazione rilievi o critiche.

A tal fine Siciliacque promuove e favorisce il lavoro di gruppo, assegna un ruolo rilevante alla formazione, all'orientamento ai risultati e al principio di responsabilità, mantiene alta l'attenzione ai processi di valutazione delle competenze, delle capacità e dei comportamenti che devono essere improntati al rispetto del Codice Etico della Società.

Le politiche retributive e di sviluppo di Siciliacque S.p.A. hanno come obiettivi l'equità di trattamento, la non discriminazione e la corretta motivazione di tutte le risorse umane.

##### Composizione delle risorse umane

Le risorse umane di Siciliacque nel 2012 sono costituite da 187 unità. Tale dato risulta essere sostanzialmente in linea con il dato degli anni precedenti. Il personale risulta essere distribuito tra la sede di Palermo, i reparti (Agrigento, Enna, Fanaco e Partanna), gli impianti di potabilizzazione (Blufi, Fanaco, Gela, Sambuca, Troina) e l'impianto di dissalazione di Trapani.



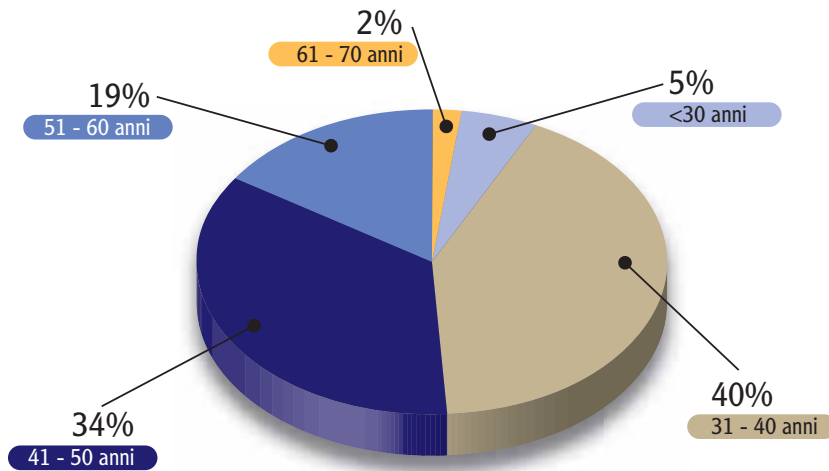
Siciliacque applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore gas-acqua (Gas-acqua); per i dirigenti è applicato il C.C.N.L. relativo ai dirigenti d'impresa. La totalità del personale aziendale è residente nella Regione Siciliana.

##### Ripartizione del personale per inquadramento professionale

|               | 2010       | 2011       | 2012       |
|---------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti     | 2          | 3          | 4          |
| Quadri        | 7          | 6          | 7          |
| Impiegati     | 68         | 73         | 72         |
| Operai        | 109        | 104        | 104        |
| <b>Totale</b> | <b>186</b> | <b>186</b> | <b>187</b> |



## Suddivisione del personale per classi d'età 2012



L'età media del personale è di circa 44 anni: le fasce di età che vanno dai 31 ai 40 e dai 41 ai 50 anni sono quelle con più risorse, ovvero rispettivamente con il 36% e il 37% del totale lavoratori.

L'azienda si avvale inoltre di collaboratori e interinali in modo contenuto e solamente per coprire punte di lavoro o temporanee assenze (lunghe malattie, maternità, etc.).

Grazie ad un'apposita convenzione con l'Università di Palermo, Siciliacque ospita anche alcuni stagisti durante l'anno, nonché studenti che frequentano Master in risorse umane provenienti da Scuole di Business nazionali.

## Costo del lavoro

Il costo del lavoro ha subito un aumento nel 2012 del 7%, dovuto essenzialmente agli aumenti retributivi relativi al rinnovo economico del contratto nazionale Gas - acqua.

## Assenteismo

Il tasso medio di assenteismo (malattie e permessi) nel 2010 è stato del 4,35%, nel 2011 risulta del 4,76%, mentre nel 2012 risulta del 4,73%.

## Formazione

Nel corso degli anni la società ha dato notevole impulso alla formazione dei propri dipendenti, a tutti i livelli funzionali, con un alto numero di dipendenti partecipanti ai corsi realizzati. Il processo formativo ha riguardato diverse tipologie. In particolare grande attenzione è stata riservata alla formazione inerente la sicurezza, mentre altri pacchetti formativi hanno riguardato i profili amministrativo, tecnico e aziendale manageriale. Nel 2012 è continuata, pertanto, una fase importante della formazione iniziale che, è stata connotata dalla qualità delle strutture di formazione, dai professionisti coinvolti, registrando pieno interesse e soddisfazione dei dipendenti coinvolti. Nel 2012 sono state realizzate 2527 ore di formazione suddivise come segue nella tabella riportata sotto.

Ore di formazione e ore medie di formazione suddivise per inquadramento

| Inquadramento | ore di formazione | ore medie di formazione |
|---------------|-------------------|-------------------------|
| Dirigenti     | 46                | 12                      |
| Quadri        | 141               | 20                      |
| Impiegati     | 1.480             | 21                      |
| Operai        | 860               | 8                       |



## Salute e sicurezza

Siciliacque S.p.A. si è dotata di un efficiente Sistema di gestione della Sicurezza dei Lavoratori. Il Sistema, certificato in data 6 dicembre 2009 dal Det Norske Veritas (DNV) è stato costantemente sottoposto a verifica da parte degli ispettori DNV, i quali a dicembre del 2012 hanno riemesso un nuovo certificato valido al 6 dicembre 2015.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Siciliacque nel 2012 ha effettuato numerosi sopralluoghi, procedendo alle verifiche dei lavori programmati relativi alla sicurezza, ponendo particolare attenzione sulla sicurezza dei serbatoi a pressione e dei Gruppi Elettrogeni presenti all'interno degli impianti

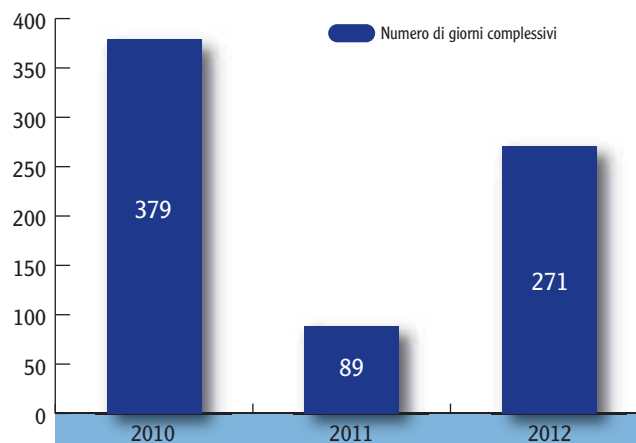
Nel rispetto delle normative vigenti in materia, si sono incrementati gli allegati al Documento Generale dei Rischi con la stesura dell'elaborato relativo alla valutazione del Rischio da Radiazioni Ottiche Artificiali e Naturali (ROA e RON) e la valutazione preliminare del Rischio da Campi elettromagnetici.

Alle nuove Valutazioni dei Rischi sopraelencati si sono aggiunti gli aggiornamenti degli allegati relativi alla valutazione del Rischio da Lavoro Notturno ed in Solitudine, al Rischio Chimico ed al Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi.

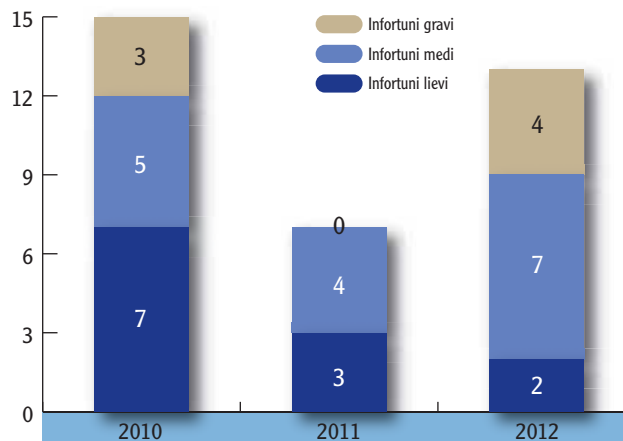
L'Amministratore Delegato, come per il precedente anno, ha promosso, ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, due riunioni periodiche sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Alle riunioni hanno partecipato i Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che da marzo del 2012 sono aumentati da uno a tre, consentendo un maggiore e sinergico contributo sulla Sicurezza. Nel corso delle riunioni sono stati affrontati tutti i temi stabiliti all'art. 35 del D.lgs 81/08 tra questi l'andamento degli infortuni ed i programmi di formazione ed informazione dei lavoratori.

Gli infortuni verificatisi nel 2012 sono risultati superiori a quelli del 2011, ma nella media rispetto gli anni precedenti, quasi tutti scaturiti da inciampi, scivolamenti, punture di insetti e incidenti stradali, accaduti durante il percorso per raggiungere una postazione di lavoro o durante le fasi di controllo.

a) riepilogo dei giorni di infortunio corrispondenti al periodo 2010-2012:



b) riepilogo degli infortuni distinti per gravità: L = Lievi (da 1 a 10 giorni); M= Medi (da 11 a 40 giorni); G= Gravi (superiori a 40 giorni):



Si riporta inoltre di seguito il tasso di infortunio per il 2012, che rappresenta la frequenza degli infortuni in rapporto al totale del tempo lavoro-

rato dall'intera forza lavoro nel periodo di rendicontazione, il dato è normalizzato e permette il confronto con altre imprese (nello specifico il moltiplicatore 200.000 è dato da 50 settimane lavorative per 40 ore per 100 dipendenti):

$$\text{T.I.} = \frac{\text{numero totale di infortuni}}{\text{numero totale di ore lavorate}} \times 200.000 = \frac{13}{325.931} \times 200.000 = \mathbf{7,98}$$

Il programma di formazione sulla Salute e Sicurezza è stato più corposo ed articolato rispetto gli anni precedenti, La formazione suddivisa per numero di corsi e di partecipanti, confrontata con quella effettuata per gli anni precedenti è la seguente

La formazione suddivisa per numero di corsi e di partecipanti, confrontata con quella effettuata per gli anni precedenti è la seguente:

| Anno di riferimento | 2010 | 2011 | 2012  |
|---------------------|------|------|-------|
| n° corsi            | 26   | 23   | 27    |
| n° partecipanti     | 167  | 164  | 243   |
| n° ore              | 765  | 617  | 1.200 |

La formazione effettuata durante il 2012 ha subito un notevole incremento rispetto al biennio precedente, in particolare per l'esecuzione di corsi di formazione per addetti antincendio, per la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'aggiornamento del Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), l'attività inerenti la conduzione degli impianti con particolare riguardo al dosaggio dei reattivi, e le attività da effettuare nei luoghi confinati e ristretti con prove pratiche di procedure di emergenza.

Al termine di ogni percorso formativo si sono effettuate le verifiche di apprendimento.

In attuazione al programma sanitario esistente, il Medico Competente (MC) ha espletato le visite periodiche programmate. Dalla sorveglianza sanitaria il MC ha trasmesso i risultati anonimi collettivi dai quali non si rileva una influenza negativa della tipologia di lavoro sulle capacità fisiche dei singoli lavoratori.

## Valutazione delle risorse

Ancora per il 2012 il sistema di valutazione, in forma sperimentale, ha riguardato solamente il personale non operaio. La società, completata la sperimentazione, prevede di adottare e sperimentare un sistema di valutazione delle prestazioni anche per il personale operaio. Le valutazioni vengono normalmente effettuate da ciascun responsabile attraverso la compilazione a fine anno di un'apposita scheda di valutazione individuale.

## Sistema Premiante

Siciliacque ha adottato un sistema premiante che ha lo scopo di riconoscere a tutti i dipendenti il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati aziendali.

Il sistema premiante è collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali e comprende anche degli obiettivi di produttività e di redditività legati ad un premio annuale, che è anche frutto di un accordo di II° livello con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), per tutti gli impiegati ed operai, e degli MBO, con le stesse caratteristiche, per i quadri ed i dirigenti.

## Comunicazione

La comunicazione interna riveste un'importanza crescente all'interno della società, sia per il suo valore intrinseco, sia per la ramificazione territoriale di Siciliacque S.p.A. Nel corso del 2012, oltre alla redazione del "Report delle risorse umane" continua la realizzazione di una pubblicazione periodica, titolata "noi Siciliacque" nella quale si dà conto di uno spaccato della società con pezzi dedicati al lavoro delle aree. L'obiettivo è quello di estendere sempre di più il coinvolgimento di tutti i dipendenti nel "raccontare" le attività della Società di cui sono protagonisti con un approccio semplice e diretto.

## Relazioni industriali

Anche nel corso del 2012 è continuato il positivo confronto con le organizzazioni sindacali improntato al rispetto reciproco nel quadro di un comune interesse alla crescita del personale della società e attento alla forte valenza sociale del servizio erogato da Siciliacque.



Durante l'anno 2012 si sono tenuti due incontri che, tra l'altro, hanno portato a degli importanti accordi relativi:

- Accordo territoriale detassazione sulla retribuzione relativa all' incremento di produttività
- confronto sul premio di risultato 2012

Numero e percentuale dei dipendenti iscritti nelle Organizzazioni Sindacali

|                          | 2010 | 2011 | 2012 |
|--------------------------|------|------|------|
| Numero iscritti OO.SS    | 102  | 110  | 110  |
| Numero totale dipendenti | 186  | 186  | 187  |
| Percentuale di iscritti  | 55%  | 59%  | 59%  |

Si precisa che il numero di iscritti alle diverse organizzazioni sindacali risulta essere per il 2012 in linea con il dato relativo all'anno precedente.

## 3.2 Clienti e utenti finali

### Caratteristiche ed analisi della clientela servita

I sistemi acquedottistici gestiti da Siciliacque per l'approvvigionamento idropotabile sovrambito riguardano prevalentemente le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani e in misura minore le province di Catania e Ragusa.

I principali clienti della Società sono i gestori di ambito di Enna, Caltanissetta, Palermo e Agrigento i quali hanno la responsabilità dell'erogazione dell'acqua agli utenti finali.

| ATO Contesto Territoriale Ottimo | Operatore      |
|----------------------------------|----------------|
| <b>ATO Enna</b>                  | Acquaenna      |
| <b>ATO Caltanissetta</b>         | Caltacqua      |
| <b>ATO Palermo</b>               | A.P.S          |
| <b>ATO Agrigento</b>             | Girgenti Acque |

Ulteriori contratti di fornitura sono stati attivati con l'EAS (Ente Acquedotti Siciliani – in liquidazione) e con 13 Comuni del territorio siciliano i quali provvedono direttamente alla distribuzione presso gli utenti. Infine la Società ha attivato contratti di fornitura con altri 8 soggetti, principalmente grandi impianti industriali e Consorzi di Bonifica che operano sul territorio siciliano, per la distribuzione diretta di acqua.

| Clienti   | n° Contratti | n° Comuni Serviti | Volumi previsti da contratto in mc/anno | Peso Percentuale |
|---|--------------|-------------------|---|------------------|
| ATO (AcquaEnna, Caltaqua, Girgenti Acque, Acque Potabili Siciliane) | 4            | 79                | 59.320.000                              | 64%              |
| EAS (escl. 4 comuni passati AcquaEnna e Caltaqua)                   | 1            | 20                | 13.863.226                              | 15%              |
| Comuni  | 13           | 13                | 13.082.704                              | 14%              |
| Altri   | 8            | 8                 | 6.831.000                               | 7%               |
| <b>Totale Stipulati</b>   | <b>26</b>    | <b>120</b>        | <b>93.096.930</b>                       | <b>100%</b>      |

*Riepilogo clienti Siciliacque per tipologia*



Totale della produzione per tipologia di fonte in mc

| Tipologia di fonte           | 2010              | 2011              | 2012              |
|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tot. Potabilizzatori/Invasi  | 42.202.013        | 46.437.440        | 47.758.328        |
| Tot. Dissalatori Gela & PE   | 2.694.991         | 35.835            | 0                 |
| Tot. Dissalatore Nubia       | 8.307.801         | 6.801.417         | 5.633.331         |
| Tot. Pozzi e Sorgenti        | 35.463.773        | 34.082.826        | 33.710.116        |
| <b>Totale SICILIACQUE</b>    | <b>88.668.578</b> | <b>87.357.518</b> | <b>87.101.775</b> |
| Totale Perdite in mc         | 15.316.359        | 14.437.027        | 15.375.393        |
| Totale Perdite in % Prodotto | 17,30%            | 16,50%            | 17,65%            |

La percentuale di perdite registrate nel 2012 risulta leggermente superiore al precedente anno ed è conseguente alla manutenzione straordinaria di alcuni tratti di acquedotto, alla riattivazione del tratto di acquedotto Blufi dal potabilizzatore a Cozzo della Guardia ed al lavaggio delle condotte dei tratti entrati in funzione della Dissalata Gela Aragona.

La popolazione residente nei comuni serviti, anche se indirettamente tramite i propri clienti (società distributrici) dalla Società e di circa 1.600.000 abitanti di cui circa 360.000 fluttuanti.

Come già ribadito, ad oggi la situazione delle gestioni del servizio idrico appare ancora frammentata tra le province che hanno affidato il servizio ad un gestore e quelle in cui esiste ancora il gestore pubblico, sia esso l'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) o in cui ci sia una gestione di tipo diretto.

Nella tabella seguente sono indicati per ogni Ambito Territoriale Ottimale, il gestore, i comuni serviti e la popolazione residente.

| Comuni Serviti   | Gestore del sistema di distribuzione agli utenti | Popolazione residente censita al 2007 |
|--|--|---------------------------------------|
| <b>ATO 1 PALERMO</b>   |  |                                       |
| ALIMENA, BLUFI, BOMPIETRO, ALIA, ALIMINUSA, CACCAMO, LERCARA FRIDDI, MONTEMAGGIORE, BELSITO, ROCCAPALUMBA, VICARI, CHIUSA SCLAFANI, GIULIANA.  | Acque Potabili Siciliane S.p.A                   | 39.320                                |
| GANGI, CASTRONOVO DI SICILIA, CASTELLANA SICULA, PETRALIA SOPRANA, PETRALIA SOTIANA, POLIZZI GENEROSA, VALLEDOLMO, PRIZZI, ALIA (fraz. Marcato Bianco)                                     | Comune   | 29.827                                |
| <b>Totale ATO 1 PALERMO</b>  |  | <b>69.147</b>                         |
| <b>ATO 2 CATANIA</b>   |  |                                       |
| RADDUSA  | Comune   | 3.307                                 |
| <b>Totale ATO 2 CATANIA</b>  |  | <b>3.307</b>                          |
| <b>ATO 3 MESSINA</b>   |  |                                       |
| ALI' TERME, CASTELMOLA, FURCI SICULO, GALLODORO, GRANITI, ITALA, LETOJANNI, NIZZA DI SICILIA, ROCCALUMERA, SANT'ALESSIO SICULO, SANTA TERESA DI RIVA, SCALETTIA ZANCLEA, TAORMINA, CAPIZZI | Comune   | 48.092                                |
| CASALVECCHIO SICULO, FORZA D'AGRO', GAGGI, SAVOCA  | EAS  | 6.615                                 |
| MESSINA  | AMAM S.p.A.                                      | 243.997                               |
| <b>Totale ATO 3 MESSINA</b>  |  | <b>298.704</b>                        |
| <b>ATO 4 RAGUSA</b>  |  |                                       |
| VITTORIA   | Comune   | 61.712                                |
| <b>Totale ATO 4 RAGUSA</b>   |  | <b>61.712</b>                         |
| <b>ATO 5 ENNA</b>  |  |                                       |
| AGIRA, AIDONE, ASSORO, CALASCIBETTA, CERAMI, ENNA, GAGLIANO CASTELFERRATO, LEONFORTE, NICOSIA, NISSORIA, PIAZZA ARMERINA, SPERLINGA, TROINA, VALGUARNERA CAROPEPE, PIETRAPERZIA            | Acqua enna S.c.p.a.                              | 136.795                               |

|  |                       |                |
|--|-----------------------|----------------|
| BARRAFRANCA  | Comune                | 13.070         |
| <b>Totale ATO 5 ENNA</b>   |                       | <b>149.865</b> |
| <b>ATO 6 CALTANISSETTA</b>   |                       |                |
| BUTERA, CALTANISSETTA, MAZZARINO, RIESI, GELA, NISCEMI, ACQUAVIVA PLATANI, BOMPENSIERE, CAMPOFRANCO, DELIA, MILENA, MONTEDORO, MUSSOMELI, SAN CATALDO, SERRADI FALCO, SOMMATINO, SUTERA, MARIANOPOLI, RESUTTANO, SANTA CATERINA VILLARMOSSA, VALLELUNGA PRATAMENO, VILLALBA  | Caltacqua S.p.A.      | 272.570        |
| <b>Totale ATO 6 CALTANISSETTA</b>  |                       | <b>272.570</b> |
| <b>ATO 7 TRAPANI</b>   |                       |                |
| CUSTOMACI, ERICE, PACECO, VALDERICE, FULGATORE (frazione TP), BUSETO PALIZZOLO, CALATAFIMI-SEGESTA, GIBELLINA, PARTANNA, POGGIOREALE, SALAPARUTA, SALEMI, SANTA NINFA, VITA, CASTELVETRANO (Marinella di Selinunte), FAVIGNANA   | EAS                   | 102.541        |
| ALCAMO, TRAPANI, CALATAFIMI-SEGESTA, CAMPOBELLO DI MAZARA, CASTELVETRANO   | Comune                | 165.018        |
| <b>Totale ATO 7 TRAPANI</b>  |                       | <b>267.559</b> |
| <b>ATO 9 AGRIGENTO</b>   |                       |                |
| BURGIO, SANTA MARGHERITA DI BELICE   | Comune                | 9.576          |
| CALAMONACI, LUCCA SICULA, VILAFRANCA SICULA, CALTABELLOTTA, LICATA, PALMA DI MONTECHIARO, TRE SORGENTI, CASTELTERMINI, SAN GIOVANNI GEMINI, AGRIGENTO, CATTOLICA ERACLEA, MONTALLEGRO, PORTO EMPEDOCLE, REALMONTE, RIBERA, SICULIANA, SCIACCA, MONTEVAGO, SAMBUCA DI SICILIA | Girgenti Acque S.p.A. | 317.429        |
| <b>Totale ATO 9 AGRIGENTO</b>  |                       | <b>327.005</b> |

*Soggetti gestori della distribuzione agli utenti a cui si interfaccia Siciliacque e popolazione residente servita dai distributori*

La costituzione di Siciliacque ha consentito un notevole miglioramento della qualità del servizio rispetto al precedente gestore.

I punti di forza sono stati i seguenti:

1. unicità decisionale a livello sovrabito delle attività di gestione e di manutenzione che ha consentito di realizzare un sistema gestionale che consente di sfruttare al meglio le risorse, sia in termini di quantità che di qualità tra le differenti tipologie di risorsa, minimizzare eventuali disservizi dovuti a guasti e annullare del tutto difficoltà locali di approvvigionamento;
2. separazione delle attività di gestione e manutenzione a livello operativo che ha fortemente migliorato l'efficienza e l'efficacia di entrambi i servizi, ottenendo tempestività di segnalazione, velocità di intervento e riduzione dei disservizi;
3. servizio di reperibilità H24 del personale tecnico ed operaio che consente di operare in breve tempo ed in continuo su tutti gli acquedotti. Tale servizio è stato notevolmente migliorato dopo la realizzazione del sistema di telecontrollo e di allarme che avverte in tempo reale i tecnici reperibili in sito su eventuali guasti lungo la rete e lungo gli impianti;
4. servizio di manutenzione con pronto intervento H24 di imprese qualificate che ha consentito la creazione di un sistema che copre qualsiasi esigenza tecnico-operativa sul territorio;
5. servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi ed analisi capillare e costante (per il dettaglio vedi capitolo successivo dedicato alla qualità dell'acqua).

## Qualità dell'acqua

Siciliacque ha la missione di realizzare e garantire, in gran parte del territorio della Sicilia, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche. Per realizzare questa missione ed in ottemperanza alle prescrizioni derivanti dal D.lgs 31/01 e dal D. Lgs 152/06 Siciliacque ha provveduto ad istituire l'attività di controllo interno della qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite. L'azienda si impegna a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo, nonché gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

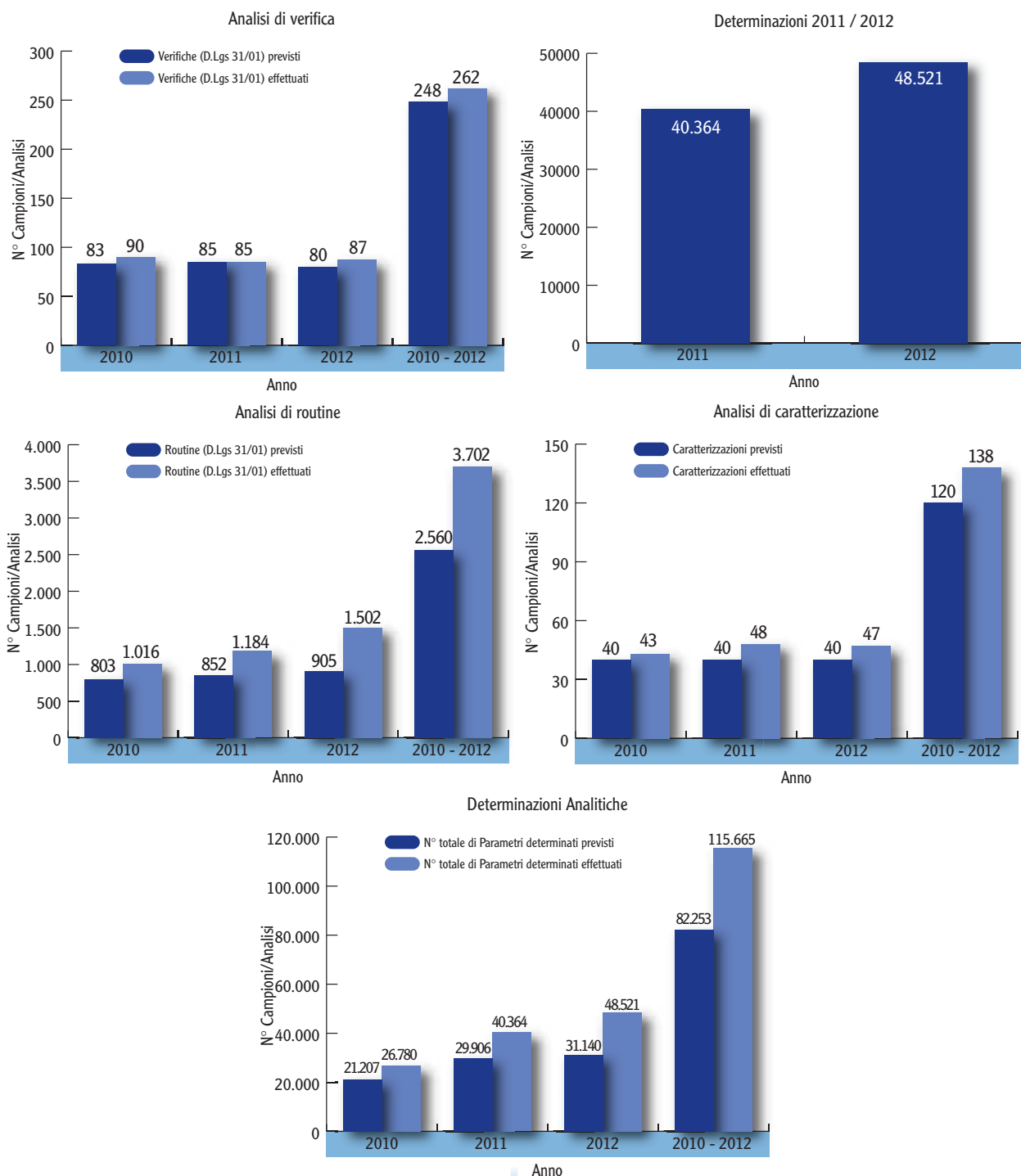


Sulla scorta della normativa vigente è stato implementato un piano di campionamento che prevede l'esecuzione di attività di campionamento al fine di effettuare:

- analisi di Verifica sulle acque destinate al consumo umano (parti A, B e C -All.1 al D Lgs 31/01)
- analisi di Routine sulle acque destinate al consumo umano (Tab. A -All.2 al D. Lgs 31/01)
- analisi di Caratterizzazione sulle acque superficiali da destinare al consumo umano (Tab.1/A - All.2 alla Parte 3a del D. Lgs 152/06).

Per la esecuzione delle determinazioni analitiche di routine Siciliacque utilizza a partire dall'Ottobre del 2010 il laboratorio centralizzato realizzato all'interno del potabilizzatore Fanaco, che entrato nel 2012 a pieno regime, ha consentito di incrementare numero dei parametri analizzati (51% il) per ogni campione di routine a fronte del numero minimo previsto per legge.

Per ciò che concerne l'implementazione delle oltre 70 metodiche analitiche necessarie ad effettuare in house l'intera gamma delle determinazioni di verifica e caratterizzazione, il laboratorio durante il 2012 ha raggiunto la completa autonomia dai laboratori esterni accreditati ACCREDIA per c.a. il 80% delle prove analitiche previste per legge.



Come si evidenzia dai dati, anche nel 2012 si è confermata la tendenza degli anni precedenti ad effettuare un numero di campionamenti ed analisi superiore al minimo previsto per legge, tale numero percentualmente per il 2012 si è attestato al 40%.

Anche per l'anno 2012 si può notare un ulteriore incremento delle determinazioni analitiche rispetto all'anno precedente (+20%), ciò grazie all'implementazione del nuovo laboratorio centralizzato che ha consentito di estendere la gamma dei parametri significativi da tenere sotto controllo, oltre all'incremento del monitoraggio presso gli impianti di potabilizzazione che ha assunto una frequenza settimanale al fine di migliorare la prevenzione da qualsiasi tipo di problematica inerente al qualità dell'acqua.

---

## Sicurezza degli impianti

La conduzione degli impianti di potabilizzazione gestiti da Siciliacque avviene tramite efficienti sistemi di automazione e di controllo a distanza; ciò ha permesso la modifica dei piani di turno che, in alcuni casi, non necessitano della presenza di un presidio continuativo nelle 24 ore per 365 giorni l'anno.

Nello specifico presso gli impianti di Ancipa e Gela, per le particolari condizioni di funzionamento, la presenza del personale coinvolto nella gestione è solo nelle ore diurne mentre in quelle notturne il sistema di automatizzazione allerta, tramite combinatore telefonico, il personale reperibile che interviene in caso di necessità.

Solo negli impianti di Blufi, Sambuca e Fanaco si ha ancora la presenza di un presidio continuativo nelle 24 ore per 365 giorni l'anno. Tale presidio prevede la presenza di almeno una unità lavorativa turnista in orario diurno (oltre ai giornalieri) e di due unità nei periodi notturni (22:00 - 06:00) comprese le giornate di sabato, domenica e festivi.

Nell'ottica di scongiurare problemi di intrusione, o possibili sabotaggi, Siciliacque, nel corso degli ultimi tre anni, ha dotato tutti gli impianti di potabilizzazione, che risultano completamente recintati, di efficienti sistemi di videosorveglianza con registrazione delle immagini.

Grazie alle misure di prevenzione adottate dall'azienda non sono stati mai riscontrati problemi legati alla sicurezza degli impianti.

---

## Dialogo e comunicazione

La Società è profondamente consapevole che la riorganizzazione del servizio idrico in Sicilia è strutturato in un sistema in cui diventa essenziale il mantenimento dei rapporti con i clienti: i gestori degli ambiti, in un contesto fortemente industriale e aziendale. Mantenere i rapporti su tale livello di interlocuzione serve ad affrontare tutte le difficoltà proprie del cambio di sistema a vantaggio dell'utente finale che rappresenta, pur nella distinzione di ruoli, obiettivo comune di tutti gli attori del sistema.

E, infatti, momenti di criticità, dovuti principalmente giusto al cambio del gestore nella distribuzione all'utente finale, sono stati superati mantenendo i rapporti diretti tra le imprese.

E' dunque interesse di Siciliacque, ed è questa la cifra della sua attività sul territorio, di sviluppare e mantenere a livelli alti la collaborazione sul campo con i gestori.

Non è mai mancata la risposta della Società a sollecitazioni provenienti dai media, anche locali, rispetto a circostanze verificatesi in ordine ai servizi erogati, pure nell'ottica che i risultati vanno mantenuti nel tempo e consolidati, in tale senso la Società si è astenuta finora da campagne di comunicazione specifiche, intendendo consolidare i risultati ottenuti nella considerazione che tale è l'interesse del sistema di affrontare criticità e problematiche che investono il settore. Dunque lavorare per mantenere costante il miglioramento acquisito e affermare i vantaggi di una gestione industriale del servizio idrico atta a garantire i principi di solidarietà e salvaguardia della risorsa dettati dalla legge. Su tale concetto, quindi, la Società affronterà tutte le occasioni di dialogo che saranno necessari ed opportuni per la crescita del sistema complessivamente considerato.

In tal senso, peraltro, la Società ha in corso di definizione l'aggiornamento del suo sito Web secondo linee di comunicazione che danno conto delle sue attività, mettendo a disposizione degli utenti della rete notizie e informazioni. Un primo risultato potrà essere realizzato entro il corrente anno.

Per quanto riguarda i rapporti con i comuni serviti, Siciliacque interagisce sempre con il gestore dell'ambito, ove il servizio è stato affidato, mentre dove la gestione è ancora pubblica i rapporti in merito alla gestione del servizio sono quasi sempre curati con le amministrazioni locali, (Sindaci, Assessori al servizio idrico e tecnici comunali) anche dove è presente l'Ente Acquedotti Siciliani in qualità di gestore.

L'attività di comunicazione riguarda in primis l'attività di informazione costante e immediata riguardo il servizio di approvvigionamento ed in particolare:

- comunicazione di eventuali interruzioni del servizio a seguito di attività di manutenzione programmata con anticipo di almeno 5 giorni;
- comunicazione entro poche ore di eventuali disservizi dovuti a guasti delle reti e degli impianti con l'indicazione dei tempi previsti per il ripristino e di eventuali manovre correttive atte alla minimizzazione ed all'annullamento del disservizio;
- comunicazione di eventuali non conformità ai sensi del D.Lgs. 31/2001 con l'indicazione dei tempi previsti per il ripristino della normalità.





Oltre a questa attività che riguarda la gestione del servizio di approvvigionamento idropotabile spesso è effettuata, specie ove non esiste ancora il gestore del servizio idrico integrato, un'attività di supporto e/o consulenza alle amministrazioni locali per la risoluzione di problemi riguardo l'approvvigionamento idrico, il malfunzionamento delle reti di distribuzione e soprattutto l'eventuale sfruttamento di nuove risorse.

---

### 3.3 Fornitori

Attraverso le due strutture dedicate, l'una per acquisizione di forniture, servizi e lavori in economia e l'altra per tutte le rimanenti modalità di acquisizione, Siciliacque individua i soggetti cui affidare, secondo la normativa vigente nella Regione Siciliana, l'esecuzione di lavori e l'erogazione di servizi e forniture, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, fermo restando a carico dei soggetti individuati l'accettazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico della Società.

---

#### Modalità di selezione

##### Ufficio gare e appalti

L'ufficio provvede alla selezione dei contraenti per lavori, servizi e forniture attraverso procedimenti ad evidenza pubblica indetti mediante pubblicazione di bandi di gara, ovvero utilizzando procedure concorsuali semplificate (acquisizioni in economia) ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici nella regione Sicilia.

Le procedure semplificate (acquisizioni in economia) vengono effettuate in osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità utilizzando elenchi di operatori economici qualificati di cui Siciliacque si è dotata.

Nell'anno 2012 si è provveduto, come ogni anno, all'aggiornamento degli albi di operatori economici per l'acquisizione di lavori e per servizi di ingegneria mediante pubblicazione di appositi avvisi pubblici e successiva attività istruttoria delle richieste pervenute.

Per gli appalti di lavori si richiede, tra l'altro, il rispetto delle clausole di autotutela antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Siciliana, il ministero degli Interni ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

##### Ufficio acquisti

Le modalità di selezione prevedono che l'emissione di ciascun ordine sia preceduto dalla richiesta di offerta indirizzata a un numero minimo di tre fornitori e dal successivo allineamento tecnico-economico delle offerte ricevute e "ritenute congrue" a seguito delle quali si individua il fornitore che ha formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa per Siciliacque S.p.A.

Per indirizzare le richieste di offerta, Siciliacque utilizza, tra l'altro, l'apposito albo dei fornitori "qualificati" già esistente che viene aggiornato annualmente prevedendo per i fornitori iscritti una valutazione secondo criteri del sistema di qualità che ne condiziona la permanenza ovvero l'esclusione dall'albo stesso.

A tale scopo, l'Ufficio acquisti di Siciliacque ha utilizzato l'apposito applicativo informatico, realizzato in house, che, sulla scorta dei giudizi espressi su apposita modulistica dal personale di Siciliacque direttamente interessati, tramite specifici algoritmi, elabora un giudizio sulla qualità di quanto eseguito/erogato dai fornitori, sul rispetto dei tempi contrattuali ed, infine, sull'accettabilità delle forniture rese.

Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei Fornitori "qualificati".

Per quanto attiene i rivenditori, ovvero i prestatori d'opera e/o di servizi l'Ufficio Acquisti ha continuato ove possibile, la propria opera di individuazione di tali Soggetti a livello regionale garantendo, sempre, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza nella valutazione delle offerte ricevute.

---

#### Comunicazione e dialogo

##### Ufficio gare ed appalti

In fase di pubblicazione dei bandi, prima dell'espletamento della gara, Siciliacque provvede a fornire ogni chiarimento richiesto sulle modalità di partecipazione ai potenziali concorrenti.

In fase di gara Siciliacque tende ad adoperarsi per evitare le esclusioni dalle procedure per mere irregolarità formali in osservanza del principio del favor participationis, attraverso, ad esempio, la predisposizione di modelli prestampati, per i quali viene richiesta la mera compilazione e la sottoscrizione, e sui quali sono riportati avvertenze e suggerimenti.

Particolare attenzione viene mostrata verso i partecipanti sull'esito delle procedure mediante pubblicazione dei verbali di gara per estratto sul sito e informando per iscritto i concorrenti dei motivi per cui si è dovuto procedere alla loro esclusione.

##### Ufficio acquisti

Per quanto riguarda l'Ufficio Acquisti, le richieste di offerta contengono sempre le seguenti informazioni:

- oggetto della richiesta;
- specificazione della classe di efficienza energetica di apparecchiature elettriche nell'ambito del sistema di gestione dell'energia aziendale;





- luogo di destinazione;
- tempi di consegna richiesti;
- spese di trasporto;
- tempo massimo per la ricezione delle singole offerte.

Al fine di garantire a tutti gli interpellati le stesse condizioni di trattamento, i chiarimenti eventualmente richiesti da parte di un fornitore vengono inviati anche agli altri fornitori interpellati. Come già evidenziato, ogni richiesta di offerta viene indirizzata ad un numero minimo di tre fornitori, tuttavia, molto frequentemente, tale numero viene sensibilmente aumentato, nel tentativo di avere una pluralità di offerte su cui poter effettuare le migliori scelte.

## Caratteristiche ed analisi dei fornitori

Nell'anno 2012 sono stati sottoscritti n. 63 contratti, per un importo complessivo netto di € 12.840.947,96. Di seguito si riporta una tabella di sintesi sulle tipologie di contratti sottoscritti e sui risultati conseguiti dalle procedure per la loro acquisizione.

### Anno 2012

| Tipologia di contratti   | Numero di contratti | Importi a base d'asta  | Importi contratti      | Ribasso medio conseguito |
|--|---------------------|------------------------|------------------------|--------------------------|
| Contratti per la realizzazione di opere o impianti             | 13                  | € 4.197.323,86         | € 3.236.337,58         | 22,90%                   |
| Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria     | 17                  | € 2.660.000,00         | € 1.840.091,09         | 30,82%                   |
| Contratti per acquisizione di beni di consumo                  | 10                  | € 6.095.550,00         | € 6.003.203,32         | 1,51%                    |
| Contratti per acquisto di materiali ed eventuale installazione | 6                   | € 901.090,96           | € 766.945,58           | 14,89%                   |
| Contratti per servizi vari                                     | 18                  | € 1.042.120,00         | € 994.370,40           | 4,58%                    |
| <b>Totali</b>  | <b>64</b>           | <b>€ 14.896.084,82</b> | <b>€ 12.840.947,96</b> | <b>13,80%</b>            |

### Fornitori locali

Nell'anno 2012 si stimano diverse centinaia di operatori economici coinvolti nelle procedure aperte di selezione, mentre attualmente sono iscritti agli albi n. 450 operatori economici per le acquisizioni in economia di lavori e servizi di ingegneria.

Per garantire parità di condizioni a tutti i potenziali concorrenti, Siciliacque non include clausole di preferenza locale nei bandi di gara, tuttavia per particolare prestazioni per le quali si richiede la presenza continuativa delle imprese sul territorio di esecuzione del contratto, come ad esempio la manutenzione ordinaria, l'incidenza numerica delle imprese "locali" partecipanti si è rilevata, in queste fattispecie di affidamenti, di notevole entità. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contratti sottoscritti nell'anno 2012 aggregati per luogo di provenienza degli operatori economici contraenti.

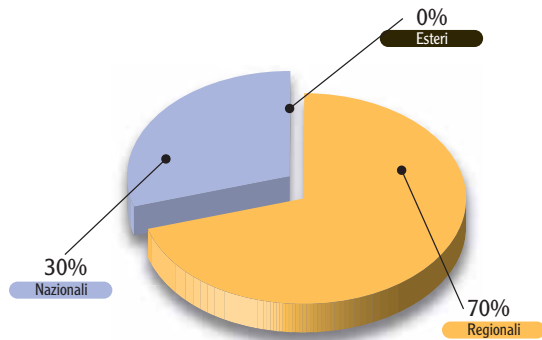
Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica nell'anno 2012 (Ufficio Gare e Appalti)

| Fornitori | ANNO 2012    |                |
|-----------|--------------|----------------|
|           | N° Contratti | Importi totali |
| Regionali | 45           | € 4.989.385,26 |
| Nazionali | 19           | € 7.851.562,70 |
| Esteri    | 0            | € 0,00         |

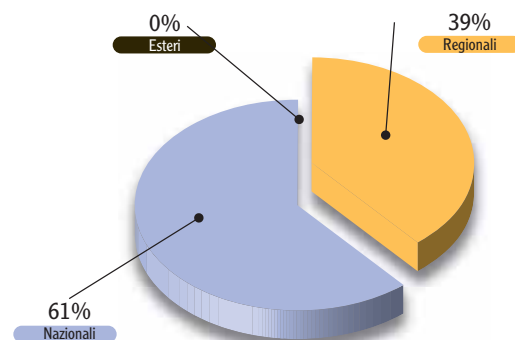
Analogamente opera anche l'Ufficio Acquisti: al momento dell'invio della richiesta di offerta, come già specificato in precedenza, si darà maggiore peso alla territorialità locale del fornitore in rapporto, ovviamente, alla tipologia di quanto richiesto in rapporto, chiaramente, delle tipologie merceologiche richieste.

Si riporta il numero di fornitori e totale ordinato/fatturato per il triennio 2010/2012 suddiviso tra fornitori regionali/nazionali ed esteri.

Suddivisione dei fornitori in relazione al n° di lavori appaltati nel 2012 (Ufficio Gare e Appalti)



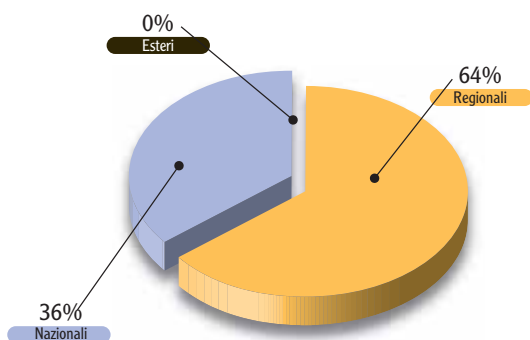
Suddivisione dei fornitori per percentuale di importo appaltato (Ufficio Gare e Appalti)



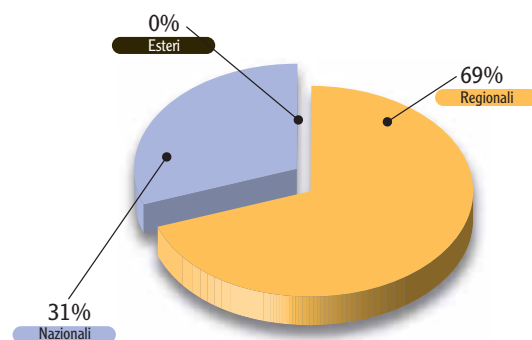
| Provenienza Fornitore | 2010     |                          | 2011     |                          | 2012     |                          |
|-----------------------|----------|--------------------------|----------|--------------------------|----------|--------------------------|
|                       | N° Forn. | Fatturato Totale in Euro | N° Forn. | Fatturato Totale in Euro | N° Forn. | Fatturato Totale in Euro |
| Regione               | 217      | 1.829.036,94             | 200      | 1.553.909,46             | 170      | 2.003.075,28             |
| Nazionali             | 119      | 1.401.370,06             | 83       | 725.879,19               | 94       | 873.384,64               |
| Esteri                | 1        | 8.824,07                 | 2        | 17.521,49                | 0        | 0,00                     |
| Totale                | 337      | 3.239.231,83             | 284      | 2.297.310,14             | 264      | 2.876.459,92             |

Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica nel quadriennio 2010-2012 (Ufficio Acquisti)

Suddivisione dei fornitori per provenienza fornitore



Suddivisione dei fornitori per fatturato totale



Si specifica che nel corso dell'anno 2012 i fornitori, così detti "esteri", vengono quantificati come assenti, in quanto gli stessi hanno trasferito la propria Sede in Italia.

### 3.4 Istituzioni

Siciliacque, nella consapevolezza del proprio impegno a garantire un servizio fondamentale alla comunità, collabora attivamente con tutte le istituzioni al fine di fornire un contributo rilevante al miglioramento continuo del sistema idrico del territorio siciliano. Il rapporto di collaborazione tra Siciliacque e la pubblica amministrazione è stato, ad esempio, molto evidente nel caso della progettata adduzione delle acque dal sistema Garcia ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino, territori caratterizzati da una annosa carenza di risorsa idrica e da falde con qualità di acqua scadente. A fronte di tale collaborazione si ritiene che nel corso del 2012, completato l'iter per le autorizzazioni definitive e il

cofinanziamento dell'opera da parte della Regione Siciliana, si potrà bandire la gara e avviati i lavori. Particolarmente rilevanti e continue sono le relazioni con la Regione Siciliana in particolare con il Dipartimento acqua e rifiuti dell'Assessorato all'Energia e ai servizi di pubblica utilità e i Comuni del territorio in cui la Società opera.

Sin dalla sua costituzione Siciliacque, infatti, nell'ambito dell'affidamento in gestione del servizio di erogazione di acqua per usi civili, svolge ogni attività idonea ad affrontare le carenze di approvvigionamento idropotabile che possono insorgere nei territori interessati da carenze delle infrastrutture idrauliche. Inoltre Siciliacque collabora con la Regione per la programmazione della distribuzione delle risorse idriche al fine di ottimizzarne la distribuzione ai comuni serviti.

Si evidenzia inoltre che Siciliacque mantiene contatti con i Comuni serviti direttamente, laddove non è stato ancora individuato il gestore industriale come ad esempio l'ATO di Trapani. I rapporti vengono mantenuti soprattutto dal vertice operativo in ragione delle esigenze di tale natura che spesso attengono alle forniture, alle quantità di esse, alle modalità di erogazione e vengono regolati generalmente da Convenzioni di fornitura.

L'azienda è impegnata a mantenere una performance industriale di rispetto delle esigenze dei soggetti interessati dalle sue attività.

Qualsiasi interruzione di servizio da parte della Società viene comunicata ai gestori e ai Comuni interessati, insieme alla previsione di ultimazione dei lavori di ripristino, e tempestivamente risolta.

---

### 3.5 Ambiente ed Energia

Il 22 e 23 Novembre del 2012 Siciliacque ha ottenuto la nuova certificazione, da parte dell'ente di Certificazione Det Norske Veritas del proprio Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004.

Nell'ambito della completa implementazione di tale sistema è stato emesso il nuovo aggiornamento della valutazione degli aspetti ambientali significativi dei 6 siti oggetto di certificazione, attraverso un criterio validato che prevede le seguenti fasi:

1. identificazione delle Attività svolte in azienda
2. individuazione dei potenziali aspetti ambientali associati a ciascun attività
3. individuazione degli impatti ambientali correlati a ciascun aspetto significativo
4. valutazione della significatività degli aspetti ambientali attraverso un criterio basato su 5 parametri (conformità normativa, entità, stakeholder interessati, gravità e frequenza, margini di miglioramento).

Nella valutazione sono state infine tenute in considerazione le condizioni in cui viene generato l'aspetto (normali, anomale o di emergenza).

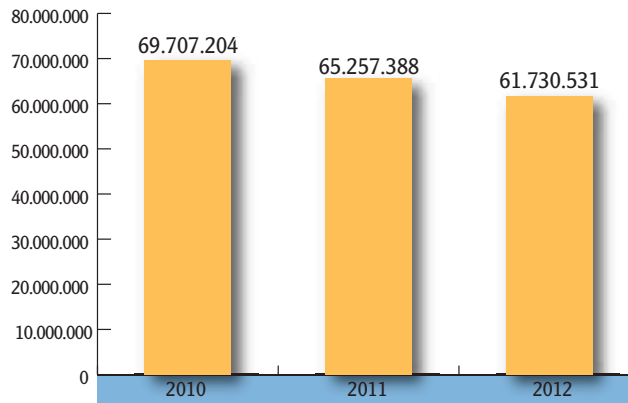
Dalla nuova valutazione degli aspetti ambientali aggiornata nell'ottobre del 2012, si è riscontrata una riduzione della significatività di alcuni aspetti ambientali e il conseguente aumento della significatività di nuovi risultati degli di maggiore attenzione da parte di Siciliacque, fra questi:

- consumi di energia elettrica: il consumo di energia elettrica rappresenta per Siciliacque il dato di consumo più significativo oltre che in termini economici, anche in termini ambientali, cioè legato al regolare funzionamento dei sistemi di pompaggio delle acque grezze e trattate dalla società. Passo importante per la gestione ed il miglioramento di tale aspetto è stata l'implementazione e l'ottenimento, nel dicembre del 2011, della certificazione del sistema di Gestione dell'Energia in riferimento alla ISO 50001:2011, inoltre avendo concentrato la certificazione ambientale verso gli impianti di potabilizzazione, tale aspetto, dal punto di vista quantitativo, ha subito una drastica riduzione, inoltre i potabilizzatori più energivori sono stati corredati di impianti fotovoltaici che concorrono alla riduzione dei consumi, in ultimo quello installato presso il potabilizzatore di Sambuca di Sicilia che consentirà un risparmio nei consumi del 1,5% .
- gli scarichi: la significatività di tale aspetto, presente non per l'entità o la qualità degli scarichi prodotti, ma per il carattere di cogenza autorizzativa, nel complesso durante il 2012 si è ridotta notevolmente in quanto su 3 dei 5 impianti di potabilizzazione si è concluso l'iter di autorizzazione agli scarichi. Notevoli passi in avanti sono stati fatti anche sugli altri 2 impianti per i quali l'iter nel 2013 sarà concluso o attraverso l'autorizzazione o attraverso un sistema di smaltimento come rifiuti.
- la gestione rifiuti: l'aspetto legato ai rifiuti solidi urbani, non risulta più significativo poiché sono state completate le pratiche per l'accatastamento dei siti e con esso lo stato di conformità; per ciò che concerne i rifiuti speciali, ditte esterne autorizzate hanno provveduto con regolarità alla raccolta e al conferimento di tutti le tipologie di rifiuto prodotte dalla società, essenzialmente rifiuti non pericolosi, garantendo che la quantità più rilevante dei rifiuti prodotti dalla società segua una gestione idonea e abbattendo comunque radicalmente la significatività dell'aspetto. Rimane significativo l'aspetto indiretto legato alla destinazione finale dei rifiuti speciali che al momento vengono inviati per la quasi totalità in discarica e non a recupero. Un nuovo obiettivo ambientale fissato per il 2013 prevede uno studio di fattibilità per incentivare i fornitori del servizio all'individuazione di impianti per il recupero degli stessi.
- sversamenti prodotti chimici: la significatività dell'aspetto, emersa dalla valutazione del 2012, era legata alla carenza documentale di apposita documentazione (istruzioni operative e piani) atti ai controlli e dalla gestione delle emergenze legate ad eventi di possibili sversamenti accidentali aventi come potenziale conseguenza un inquinamento del suolo; la documentazione è stata emessa prima della verifica dell'ente di certificazione consentendo così di ridurre la significatività, cosa che risulterà evidente nella prossima valutazione degli aspetti ambientali prevista con frequenza annuale.

## Consumi energetici e iniziative per la loro riduzione

Siciliacque, durante gli anni della propria gestione, ha utilizzato una quantità di energia elettrica di circa 70 Gwh; di cui la maggior parte è stata utilizzata per le centrali di sollevamento (Siciliacque gestisce direttamente circa 67 centrali di sollevamento).

Consumi di energia elettrica in Kwh



Complessivamente nell'anno 2012 i consumi si sono assestati intorno ai 62 GWh.

Sin dall'inizio della propria attività la Società ha programmato e realizzato investimenti per ridurre l'impiego di energia elettrica nella gestione degli acquedotti. Gli interventi possono essere divisi in due categorie:

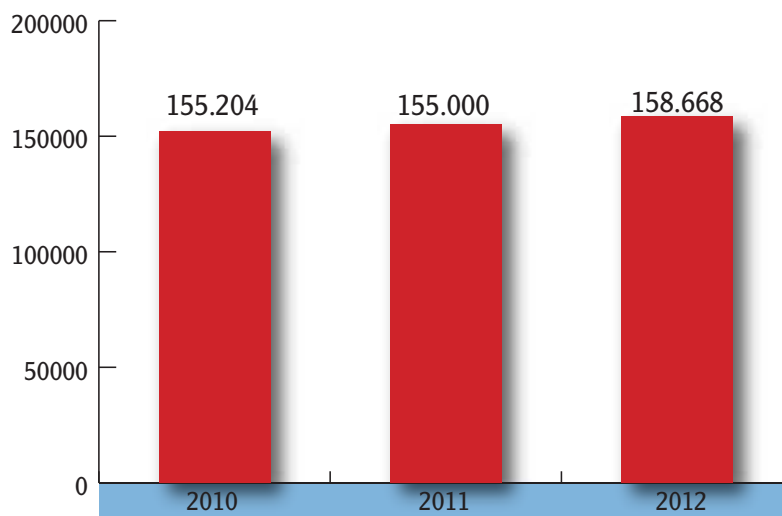
- interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti;
- interventi di riefficientamento energetico delle centrali.

Sono continuati gli interventi di riefficientamento delle centrali di sollevamento consistenti nella riqualificazione degli impianti di sollevamento attraverso l'inserimento di nuove pompe con rendimenti energetici più alti e di inverter per la loro regolazione.

Durante il corso del 2012 sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione di una nuova centrale S. Anna (ex gestione Acquaenna) comprensiva di opere murarie e parti elettromeccaniche. La centrale, una volta in funzione, permetterà di ridurre i costi energetici, rispetto alla centrale attualmente in uso, del 28%.

## Consumi di gasolio

Consumi di gasolio in litri



## Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Dal 2008, Siciliacque ha intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili. Sono state valutate le potenzialità di sfruttamento delle fonti idrica, solare ed eolica.

Il maggiore impegno è stato comunque dedicato alla individuazione dei punti della rete acquedottistica con surplus di pressione attualmente dissipati in vasche o per mezzo dell'utilizzo di apparecchiature meccaniche e quindi idonei all'installazione di centrali per la produzione di energia elettrica.



La tabella che segue mostra un riepilogo delle iniziative in corso di progettazione/approvazione.

| N°<br>PROGR. | DENOMINAZIONE<br>IMPIANTO | UBICAZIONE                    | PORTATA<br>MEDIA | SALTO<br>UTILE<br>CON Q <sub>MED</sub> | POTENZA MEDIA<br>EFFETTIVA                        | PRODUCIBILITÀ<br>MEDIA ANNUA |
|--------------|---------------------------|-------------------------------|------------------|--|---|------------------------------|
|              |                           |                               | $Q_{MED}$        | $\Delta H_{MED}$                       | $PEFF=Q_{MES}\cdot\Delta H_{MED}\cdot g\cdot\eta$ | $E=PEFF\cdot hr$             |
|              |                           |                               | [l/s]            | [m]                                    | [kW]  | [kWh/anno]                   |
| 1            | ALCANTARA 1               | TAORMINA<br>E CASTELMOLA      | 470              | 205,5                                  | 805   | 6.762.000                    |
| 2            | ALCANTARA 2               | LETOJANNI                     | 220              | 230,7                                  | 423   | 3.553.200                    |
| 3            | MADONIE EST 1             | POLIZZI GENEROSA              | 40               | 224,0                                  | 66  | 554.400                      |
| 4            | ANCIPA 1                  | CALTANISSETTA                 | 225              | 175,0                                  | 328   | 2.755.200                    |
| 5            | FANACO 1                  | CAMMARATA                     | 420              | 41,0                                   | 118   | 991.200                      |
| 6            | BLUFI 1                   | GELA                          | 250              | 356,2                                  | 743   | 6.241.200                    |
| 7            | SINUBIO                   | MARSALA                       | 150              | 88,0                                   | 110   | 924.573                      |
| 8            | MAZARA                    | MAZARA DEL VALLO              | 100              | 169,0                                  | 141   | 1.183.733                    |
| 9            | LEONE-FANACO              | CASTRONOVO<br>DI SICILIA      | --               | --                                     | --  | --                           |
| 10           | ANCIPA 2                  | CERAMI                        | 52               | 180,8                                  | 78  | 658.476                      |
| 11           | BLUFI 2                   | SANTA CATERINA<br>VILLARMOSSA | 33               | 205,1                                  | 56  | 247.232                      |
| 12           | FANACO 2                  | ARAGONA                       | 80               | 149,7                                  | 100   | 838.840                      |
| --           | <b>TOTALE</b>             | --                            | --               | --                                     | <b>2.969</b>                                      | <b>24.710.062</b>            |

In particolare, per tutti gli sfruttamenti dal n. 1 al n. 6 e dal n. 10 al n. 12 sono stati predisposti i progetti preliminari ed attivate le procedure di rilascio della concessione delle acque per uso idroelettrico ex TU 1775/1933 e s.m.i.

Il decreto di concessione è stato emesso per la centraline di cui ai punti 1 (Alcantara 1), 5 (Fanaco 1) e 6 (Blufi 1). Per le restanti concessioni è in corso l'istruttoria da parte degli Uffici del Genio Civile competente.

Per i progetti ricadenti sull'Alcantara, sul Fanaco e sul Blufi (n. 1, n. 2, n. 5, n. 6) sono stati inoltre redatti i progetti definitivi necessari per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., autorizzazione che, con D.R.S. n. 423 del 09/10/2012, è stata rilasciata per la centrale Alcantara 1 (n. 1).

Gli sfruttamenti n. 7 e n. 8 erano invece previsti come secondo stralcio del progetto definitivo dei lavori di "adduzione delle acque dal sistema

Garcia - Montescuro Ovest ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino". In data 16/12/2010 il progetto definitivo è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi convocata dal Genio Civile di Trapani ed è adesso in corso lo stralcio del progetto delle centraline per l'attivazione delle procedure di rilascio della concessione delle acque per uso idroelettrico exTU 1775/1933.

Per il progetto di sfruttamento idroelettrico delle acque addotte dall'invaso Leone all'invaso Fanaco (n. 9) è in corso la redazione del progetto preliminare necessario per l'attivazione delle procedure di rilascio della concessione delle acque per uso idroelettrico exTU 1775/1933 e s.m.i.

Nel febbraio 2011 è entrato in esercizio un impianto fotovoltaico da 199,92 kWp sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN). L'impianto, totalmente integrato, è installato presso l'edificio che ospita reattivi e laboratorio (47,6 kWp) e presso il locale che ospita i gruppi di pompaggio e le camere di manovra (152,32 kWp), su sovracoperture di nuova realizzazione utili sia ai fini dell'impermeabilizzazione del tetto dei manufatti che all'ottenimento un notevole grado di integrazione. I moduli, in silicio policristallino, sono orientati a sud ed hanno un tilt di 4°. L'impianto ha una producibilità netta attesa di 288.000 kWh/anno e produce pertanto un ricavo (comprensivo di incentivi e risparmio sull'acquisto di energia elettrica) pari a circa 150.000 €/anno ed una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 150.000 kg/CO2. Nel corso del 2012 l'impianto ha prodotto 290.146 kWh/anno(fonte GSE) di energia elettrica, del tutto in linea con le attese.

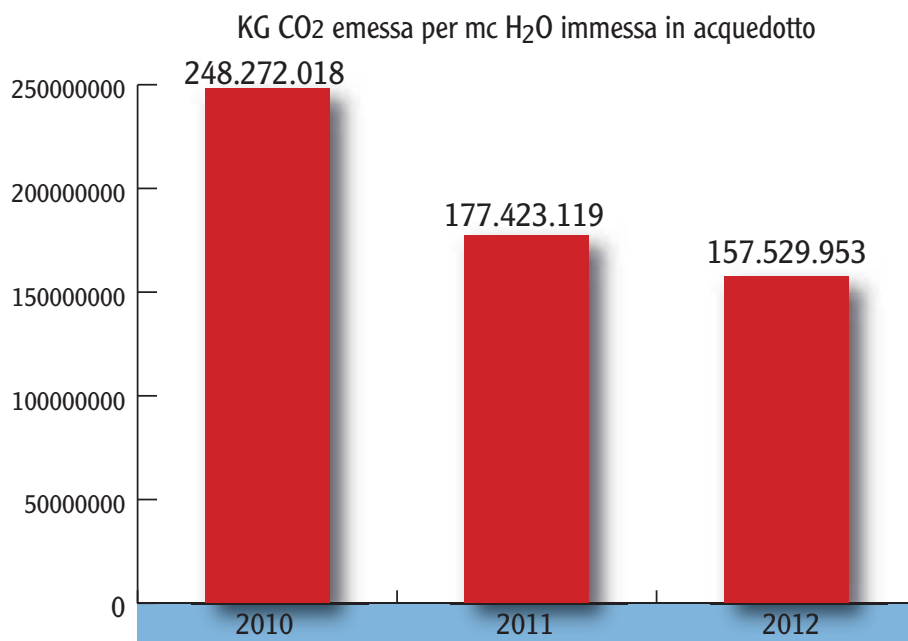
Nel dicembre 2012 è entrato in esercizio l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica sulle coperture dei locali del potabilizzatore di Sambuca di Sicilia. L'impianto, da 75,95 kWp, ha una producibilità netta attesa di 108.000 kWh/anno ed a regime produrrà un ricavo (comprensivo di incentivi e risparmio sull'acquisto di energia elettrica) di mediamente 38.000 €/anno ed una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in 55.000 kg/CO2.

| IMPIANTO                           | POTENZA INSTALLATA | PRODUCIBILITÀ MEDIA ANNUA |
|------------------------------------|--------------------|---------------------------|
|                                    | kW                 | kWh/anno                  |
| POTABILIZZATORE TROINA             | 199,92             | 288.000                   |
| POTABILIZZATORE SAMBUCA DI SICILIA | 75,95              | 108.000                   |

## Emissioni

I quantitativi di CO2 emessa in atmosfera nell'arco del biennio ha un andamento proporzionale ai contributi di impianti, agenti chimici, rifiuti e trasporti consumati nel medesimo arco di tempo. Dall'analisi emerge che la maggior parte degli impatti va attribuita agli impianti, ed in particolare al consumo di energia elettrica ed energia termica.

Come si evince dal trend, nel triennio 2010-2012 grazie al minor utilizzo dei dissalatori Siciliacque ha ridotto le emissioni di CO2.





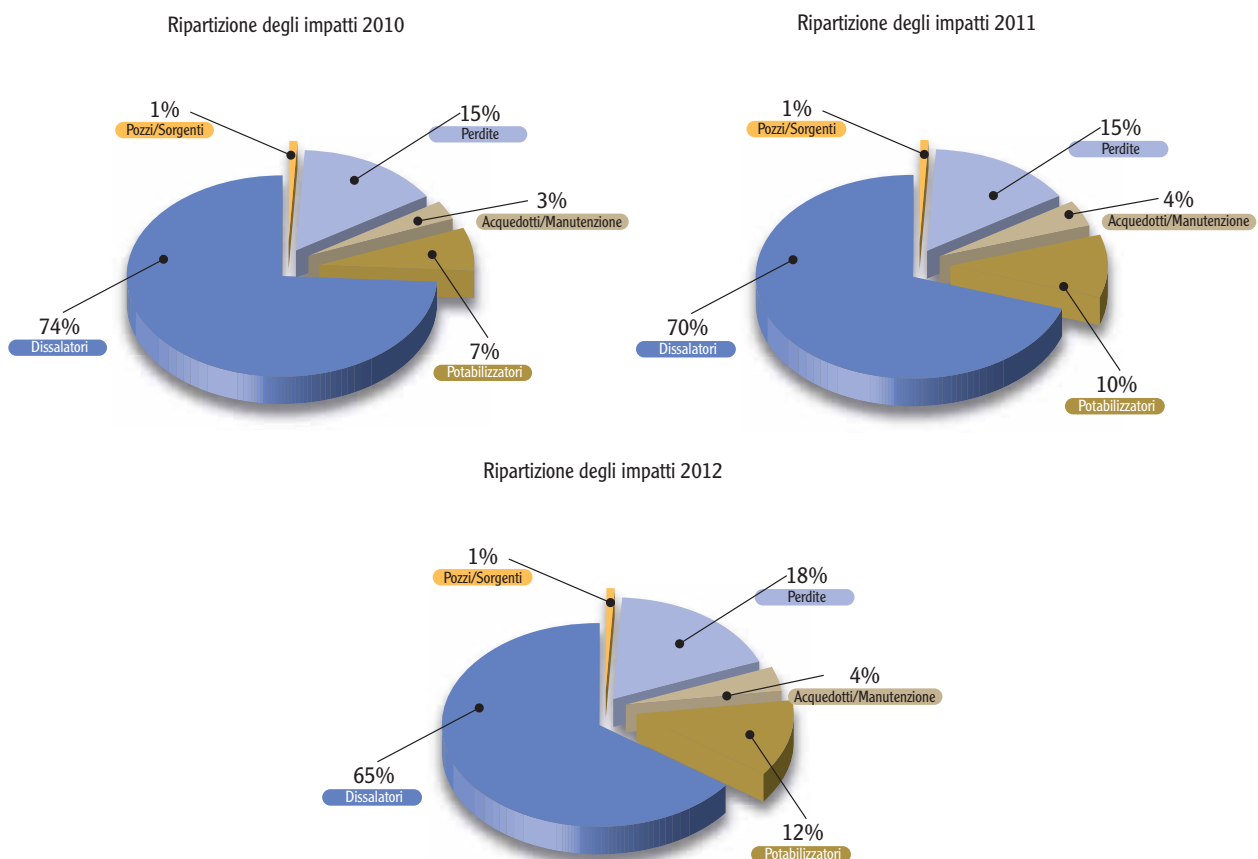
## Carbon Footprint

La rinnovata strategia europea sullo sviluppo sostenibile identifica nella promozione di un consumo e una produzione sostenibile uno degli elementi chiave della sfida per la sostenibilità.

In tal senso Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della società si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra. La Carbon Footprint rappresenta il contributo che le attività umane, i prodotti od i servizi producono sull'effetto serra, espresso in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO<sub>2</sub>eq) lungo il loro ciclo di vita, in relazione ad una definita unità funzionale.

In tale contesto, Siciliacque ha effettuato uno studio che si pone lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

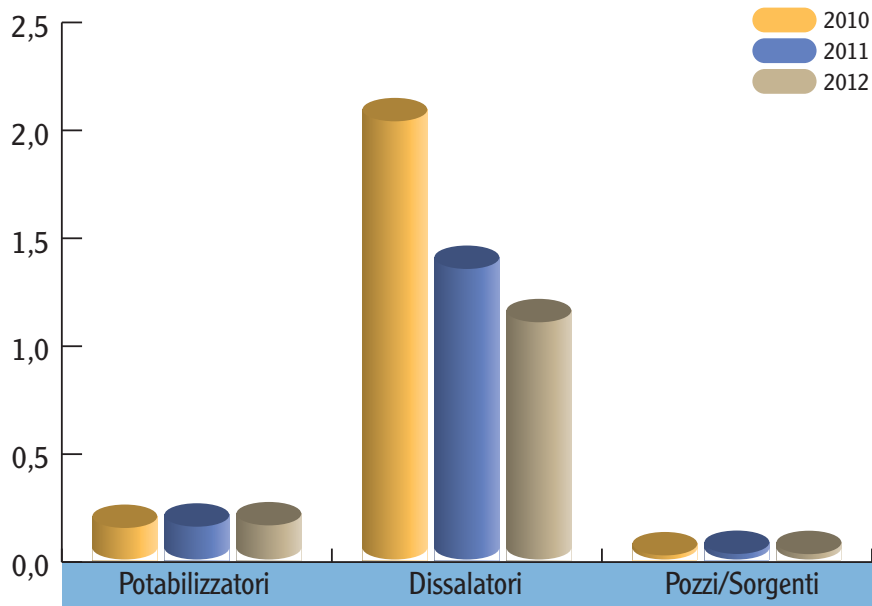
La quantificazione della carbon footprint viene annualmente determinata in accordo con la norma ISO/CD 14067 i cui dati non sono disponibili prima del mese di ottobre dell'anno successivo, per il 2012 tale quantificazione è ancora in corso di svolgimento e pertanto i dati riportati sono stati stimati internamente dalla struttura. La Figura seguente descrive i differenti contributi all'impronta ecologica globale: il contributo maggiore è rappresentato dagli impianti di dissalazione. Nell'anno 2011 questo valore complessivo risultava scendere a 2,031 kg CO<sub>2</sub>eq/m<sup>3</sup>, principalmente grazie alla riduzione dei prelievi di acqua dissalata da impianti non gestiti direttamente da Siciliacque. Le emissioni di CO<sub>2</sub> del servizio si riducevano quindi di circa il 28% dal 2010 al 2011.



Nel grafico seguente è riportato il confronto della CFP suddivisa per impianti tra il 2010, 2011 ed il 2012. L'impatto di potabilizzatori e pozzi/sorgenti rimane pressoché costante, mentre quello dei dissalatori tende a diminuire. È possibile quindi verificare come, analizzando la filiera produttiva del servizio e confrontando metodi alternativi di potabilizzazione delle acque, la Carbon Footprint possa essere utilizzata come strumento decisionale a supporto della selezione di processi nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale. I risultati del programma di misura della Carbon Footprint riportati in questo studio rappresentano un incentivo all'innovazione e un fattore di accelerazione e sviluppo delle tecnologie "pulite" per il trattamento dell'acqua, finalizzate alla scelta di soluzioni ecosostenibili.



Confronto Carbon Footprint 2010-2012 (2012 stimato Siciliacque)



Per l'anno 2012 si è avuta una ulteriore riduzione dell'emissione di CO2 dovuta al completo spegnimento dei dissalatori di Gela e Porto Empedocle ed alla riduzione dei prelievi dal Dissalatore Nubia, si stima una riduzione delle emissioni di CO2 che si attesterebbero a circa 1,809 kg CO2eq/m3.

Nella tabella seguente è riportato il confronto con altri studi, effettuati nel corso del 2010, sulle emissioni di CO2 dell'acqua in bottiglia.

Da tale confronto si evince come la Carbon Footprint della captazione ed adduzione di acqua potabile, e quindi l'impatto dell'acqua addotta in Sicilia, sia nettamente più basso rispetto all'acqua in bottiglia.

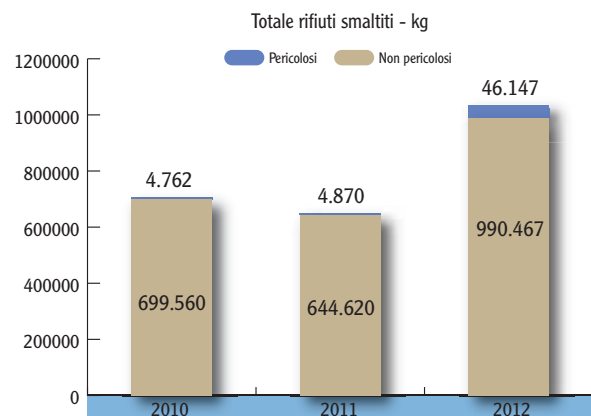
| Distribuzione di acqua                     | kg CO2eq/m3 | Fonte   | Rif.      |
|--|-------------|---|-----------|
| Acqua potabile (studio Siciliacque)        | 2,8         | Carbon Footprint Siciliacque 2010   | ISO 14067 |
| Acqua minerale in bottiglia di PET (1,5 l) | 180         | Cerelia S.r.l. ( <a href="http://www.acquacerelia.com">www.acquacerelia.com</a> ) | ISO 14025 |
| Acqua minerale in bottiglia di vetro (1 l) | 600         | Cerelia S.r.l. ( <a href="http://www.acquacerelia.com">www.acquacerelia.com</a> ) | ISO 14025 |

## Gestione dei Rifiuti

Innanzitutto si deve effettuare una distinzione fra rifiuti smaltiti regolarmente e i rifiuti smaltiti occasionalmente da Siciliacque. Fanno parte della prima categoria i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, i rifiuti specifici delle attività di laboratorio o gli oli esausti derivanti da attività di manutenzione, per i quali c'è una produzione e quindi uno smaltimento costante e spalmato nell'anno.

Fanno parte della seconda categoria tutti i rifiuti che vengono prodotti una tantum negli anni (es. apparecchiature fuori uso, materiali isolanti, rottami ferrosi etc).

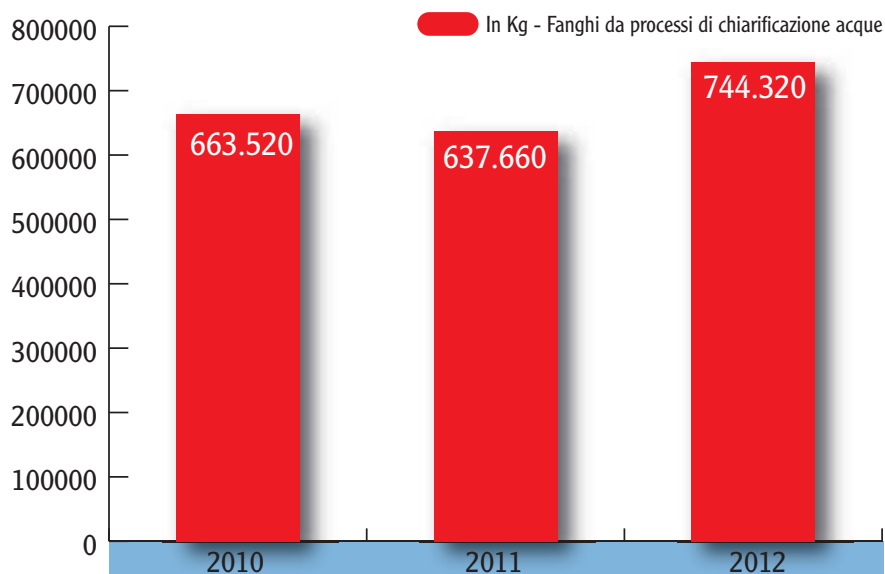
| 2012                   | kg      | t     |
|------------------------|---------|-------|
| rifiuti pericolosi     | 46.147  | 46,15 |
| rifiuti non pericolosi | 990.467 | 990   |



Come si può notare dal grafico sopra riportato il 96% circa dei rifiuti prodotti regolarmente dalla Società è costituito da rifiuti non pericolosi. Dagli andamenti della produzione di rifiuti nel 2012 si nota un incremento considerevole della produzione di rifiuti, ciò per via di alcune attività di manutenzione una tantum che si sono svolte presso i reparti e gli impianti che hanno comportato sostanzialmente la produzione di sfabricidi e rottami ferrosi. Escludendo tale dato che ha un carattere puntuale l'andamento della produzione è sostanzialmente simile agli anni precedenti.

Con l'incremento descritto è anche giustificabile la riduzione della percentuale rappresentata dai fanghi sul totale dei rifiuti prodotti che per il 2012 si attesta a c.a. il 70% confermandosi comunque il rifiuto maggiormente prodotto in società. L'andamento triennale della produzione fa notare un leggero incremento della produzione del 16% associabile al drastico abbassamento del livello dell'invaso Ancipa durante gli ultimi mesi del 2012 che ha comportato un naturale incremento della torbidità dell'acqua da trattare e di conseguenza una maggiore produzione di fanghi. Ciò si conferma anche nel calcolo del rapporto fra fanghi prodotti e acqua trattata negli impianti che restituisce per il triennio un indice in leggero incremento passando dallo 0.0124 Kg/mc allo 0.0146 kg/mc.

### Fanghi da processi di chiarificazione acque



### Tutela della biodiversità

| Aree protette   | Impianti gestiti da Siciliacque nell'area            |
|---|--|
| Saline di Trapani e Paceco  | Dissalatore di Trapani                               |
| Parco fluviale dell'alcantara   | Pozzi 17 salme - Galleria Drenante Alcantara         |
| Parco delle Madonie   | Sorgenti Cella-Menta-Margi-Polizzi-Faguarà-Fra Paolo |
| Riserva naturale orientata Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio | Sorgente Casale                                      |

#### *Impianti gestiti da Siciliacque SpA in aree protette*

Siciliacque nell'ottica del dialogo con soggetti interessati alla tutela della biodiversità ha sviluppato forme di collaborazione con il WWF che gestisce l'area delle Saline di Trapani e Paceco, anche nell'ambito di interventi di recupero di manufatti storici. Tale collaborazione è prevedibile che possa svilupparsi ancora nel prossimo futuro.





*Troina – Impianto di potabilizzazione – Vasca di chiariflocculazione.*

Bilancio  
di Sostenibilità

2012

Siciliacque

## 4. Obiettivi di miglioramento

| AREE DI MIGLIORAMENTO                       | OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO   | RISULTATI 2012  | OBIETTIVI FUTURI  |
|---|--|---|---|
| <b>Governance</b>                           | Nel 2012 l'evoluzione della legislazione nazionale potrebbe comportare la necessità di aggiornamenti del Modello. Inoltre l'Organismo di Vigilanza svolgerà periodici incontri con il personale anche al fine di verificare la mappatura delle aree di rischio della Società.  | Nel corso del 2012, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 121/2011 relativamente ai reati ambientali il CdA ha approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione.  | Nel corso del 2013 l'organismo di vigilanza procederà all'aggiornamento della mappatura delle aree di rischio della società   |
| <b>Gestione della rete e degli impianti</b> | <p><b>1. Consolidamento della disponibilità della risorsa idrica.</b><br/>Siciliacque sta oggi operando al fine di consolidare la disponibilità della risorsa idropotabile attraverso il reperimento di fonti di qualità sempre superiore e l'ulteriore riduzione delle perdite.</p> <p>Sono in corso, infatti, e saranno svolte anche nei prossimi anni ulteriori ricerche di nuova risorsa per creare delle riserve locali atte a fronteggiare i fuori servizio degli acquedotti interconnessi.</p> <p>In tale attività rientrano: Utilizzo di 100lt/sec dalla diga Rubino previo trattamento presso un nuovo impianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della diga stessa.</p> <p>- Collegamento dell'acquedotto Alcantara con l'acquedotto dell'Ancipa, in grado di trasferire 250 lt/sec verso le province di Caltanissetta e di Agrigento.</p> <p>E' stato redatto lo studio di fattibilità al fine di consentire alla R.S. il reperimento dei fondi necessari per eseguire l'investimento</p> <p>Riefficientamento impianto di dissalatore Trapani. La crisi idrica dovuta al parziale fermo di una parte del dissalatore di Trapani ha indotto la Regione Sicilia a programmare una serie di interventi necessari al riefficientamento dell'impianto.</p> | <p>Ottenuta l'autorizzazione all'uso idropotabile della risorsa è stato sviluppato il progetto esecutivo..</p>  | <p>Ottenimento del Decreto di finanziamento della quota pubblica e affidamento dei lavori a mezzo di gara ad evidenza pubblica.</p> <p>Non appena sarà ottenuto il finanziamento pubblico necessario, si darà corso alla redazione del progetto definitivo.</p>   |
|   | <p><b>2. Ulteriori riduzioni nelle perdite della rete.</b><br/>L'ultimazione dei lavori dell'acquedotto Dissalata Gela Aragona e dell'acquedotto Montescuro Ovest consentiranno una riduzione delle perdite stimate in 130 l/s. L'attività di riduzione delle perdite è comunque ininterrotta ed è realizzata attraverso una costante manutenzione ordinaria ed interventi mirati di manutenzione straordinaria..</p>  | <p>Nel corso del 2012 sono stati completati i principali lavori di revamping del dissalatore con conseguente riavvio delle 2 unità messe fuori servizio nel 2011.</p> <p>Si è dato avvio anche alla posa della condotta di presa acqua mare in sostituzione di quello esistente particolarmente ammalorato</p>  | <p>Realizzazione dei restanti interventi di Manutenzione straordinaria programmati e completamento dei lavori di posa della condotta di presa acqua mare</p>  |
|   | <p><b>3. Integrazione di risorse per i comuni oggi non serviti da Siciliacque.</b><br/>I principali progetti previsti sono:</p> <p>- lavori per "adduzione delle acque dal sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino" le cui fonti idriche (pozzi) sono interessate da fenomeni di insalinizzazione e di scarsa qualità delle acque.</p> <p>Una soluzione radicale al problema e quella proposta da Siciliacque, che d'accordo con la Regione Siciliana ha inserito l'alimentazione dei comuni nel proprio Piano Economico Finanziario redigendo il progetto definitivo di adduzione</p>  | <p>Nel corso del 2012 sono stati avviati i lavori sull'acquedotto Montescuro Ovest.</p> <p>In seguito alla risoluzione del contratto di appalto dell'acquedotto Gela Aragona la Direzione Lavori ha provveduto alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti alla data della risoluzione. Siciliacque ha dato avvio al progetto di completamento.</p> <p>Nel corso del 2012, la Regione ha emesso il Decreto di finanziamento</p> | <p>Completamento del ramo basso dell'acquedotto Montescuro ovest ed avvio dei lavori relativi al ramo alto.</p> <p>Definizione del progetto esecutivo dei lavori di completamento. Emissione del Decreto di finanziamento per la copertura da parte della regione del maggior importo dovuto all'aggiornamento dei prezzi. Indizione gara di appalto ed aggiudicazione dei lavori .</p> <p>-Indizione gara di appalto;<br/>- Aggiudicazione dei lavori;<br/>-stipula del contratto e consegna dei lavori.</p> |

| AREE DI MIGLIORAMENTO                | OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO  | RISULTATI 2012   | OBIETTIVI FUTURI   |
|--------------------------------------|---|--|--|
| Gestione della rete e degli impianti | <p>delle acque dal sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino. L'intervento consentirà di veicolare 250 l/s dal sistema attraverso la realizzazione di una bretella di lunghezza di circa 30 km.</p> <p>E' stato redatto il progetto per la realizzazione di tale allacciante dal sistema Garcia ai comuni di Marsala, Mazara e Petrosini che è stato approvato dal Genio Civile di Trapani in sede di conferenza di servizi. Il progetto è stato inviato alla R. S. per il finanziamento pubblico.</p> <p>- Lavori per il vettoriamento delle acque del pozzo Saragoddio ai comuni di Catenanuova e Regalbuto.</p> <p>Il pozzo Saragoddio e un pozzo esistente nel territorio del comune di Bronte, con disponibilità stimata in 120 l/s. Siciliacque prevede di collegare il pozzo attraverso una condotta in ghisa DN 300 della lunghezza di circa 3 Km ad una vasca di carico che serve i comuni di Catenanuova e Regalbuto che durante il periodo estivo hanno una carenza idrica stimata in 40 l/s;<br/>In attesa della firma dell'accordo con la proprietà del pozzo e della richiesta al Genio Civile di Catania di concessione di uso idropotabile.</p> <p>- Lavori per l'alimentazione del comune di Acate dal sistema Vittoria – Gela<br/>Il comune di Acate (RG) ha richiesto l'intervento di Siciliacque per risolvere la scarsa disponibilità di risorsa idrica. Oggi Acate è servita esclusivamente da un campo pozzi con qualità scadente. Siciliacque ha previsto l'interconnessione con l'acquedotto Vittoria-Gela al fine di veicolare una portata media di 27 l/s dal sistema predetto attraverso la realizzazione di circa 7 km di acquedotto.</p> | <p>- Siciliacque ha ottenuto l'accordo con la proprietà del pozzo.<br/>- Sono stati completati nel corso del 2012 i prelievi stagionali necessari ad ottenere l'autorizzazione dal Genio Civile allo sfruttamento idropotabile.</p> <p>Nel corso del 2012 si è proceduto all'affidamento dei lavori autorizzativi.</p> | <p>- Ottenimento dell'autorizzazione allo sfruttamento della risorsa per uso idropotabile da parte del G.C..</p> <p>- Nel corso del 2013, successivamente alla stipula del contratto di fornitura di acqua potabile con il Comune di Acate, si darà avvio ai lavori.</p>                                       |
| Qualità                              |   | Nel corso dell'anno 2012 il laboratorio aziendale ha raggiunto la completa autonomia dai laboratori esterni accreditati ACCREDIA per circa l'80% delle prove analitiche previste per legge.  | Sulla base dell'analisi iniziale svolta, avvio della fase di progettazione di un sistema qualità per il laboratorio centralizzato ai fini dell'accreditamento ACCREDIA   |
| Risorse umane                        | La pubblicazione di "Noi Siciliacque" è programmata per inizio d'anno con cadenza quadrimestrale.   | Nel corso dell'anno la newsletter "Noi Siciliacque" si è affermata come strumento di comunicazione generalmente apprezzato.  | Ottimizzazione dei dati relativi alle presenze al fine di gestire in modo efficiente le anomalie legate alle presenze.   |
| Ambiente ed energia                  | <p>Per quanto attiene alla gestione ambientale, la Società si pone l'obiettivo di ottenere la certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001:2004.</p> <p>Siciliacque intende inoltre proseguire nel cammino intrapreso per riefficientamento degli impianti al fine di conseguire ulteriori risparmi energetici e impegnarsi attivamente in progetti di utilizzo di energie rinnovabili con il chiaro intento di diminuire i costi connessi all'uso dell'energia in relazione al proprio fabbisogno e mitigare l'impatto sull'ambiente riducendo l'emissioni di CO2 in atmosfera.</p>  | <p>E' stata ottenuta nel novembre del 2012 la certificazione del sistema di gestione ambientale a norma UNI EN ISO 14001:04</p> <p>Nel corso del 2012 è stata effettuata la verifica di mantenimento del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) ai sensi della norma ISO 50001 con esito positivo.</p>                 | <p>-Mantenimento della certificazione con lo spirito del miglioramento continuo.</p> <p>Considerando che l'uso di energia incide significativamente sui costi aziendali, la società ritiene fondamentale continuare a riefficientare gli impianti portando a completamento gli obiettivi previsti dal SGE.</p> |



| AREE DI MIGLIORAMENTO | OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO  | RISULTATI 2012  | OBIETTIVI FUTURI  |
|-----------------------|---|---|---|
| Fornitori             | <p>Siciliacque sta predisponendo un apposito strumento informatico che potrà essere operativo già nel corso del 2012. Tale procedura, sulla scorta dei giudizi espressi su apposita modulistica dal personale di Siciliacque direttamente interessati alla esecuzione di lavori ovvero all'erogazione di servizi o forniture, tramite algoritmi consentirà di elaborare un giudizio sulla qualità di quanto eseguito/erogato, sul rispetto dei tempi contrattuali ed infine sull'accettabilità dei lavori eseguiti o delle forniture o servizi resi.</p> <p>Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei Fornitori "qualificati".</p> | <p>La procedura ha superato positivamente la fase di sperimentazione e viene utilizzata presso la sede in attesa di essere utilizzata presso i reparti al completamento della copertura wireless aziendale.</p> | <p>Monitoraggio della procedura ai fini di possibili miglioramenti.</p> |





*Cammarata - Piano Amata - Impianto di potabilizzazione Fanaco.*

Bilancio  
di Sostenibilità

2012

Siciliacque

## GRI Content Index

| Application Level                |   |                      |   |
|----------------------------------|---|----------------------|---|
| Profilo                          | Descrizione   | Livello di reporting | Cross-reference / Risposta diretta  |
| <b>1. Strategy and Analysis</b>  |   |                      |   |
| 1,1                              | Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia   | Completo             | Lettera dell'Amministratore Delegato  |
| 1,2                              | Descrizione degli impatti chiave, rischi ed opportunità.  | Completo             | Lettera dell'Amministratore Delegato Identità   |
| <b>2. Organizational Profile</b> |   |                      |   |
| 2,1                              | Nome dell'organizzazione  | Completo             | Copertina   |
| 2,2                              | Principali marchi, prodotti e/o servizi   | Completo             | Identità  |
| 2,3                              | Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e joint ventures.  | Completo             | Sistema di governance e assetto organizzativo   |
| 2,4                              | Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione   | Completo             | Copertina   |
| 2,5                              | Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report                         | Completo             | Scenario e contesto di riferimento<br>La Società opera unicamente nel territorio della Regione Siciliana.                                 |
| 2,6                              | Assetto proprietario e forma legale   | Completo             | La compagine azionaria  |
| 2,7                              | Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)  | Completo             | Scenario e contesto di riferimento<br>Caratteristiche ed analisi della clientela servita  |
| 2,8                              | Dimensione dell'organizzazione, comprese:<br>- numero di dipendenti;<br>- fatturato netto;<br>- capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni;<br>- quantità di prodotti o servizi forniti<br>Indicatori addizionali<br>- totale attivo di bilancio | Completo             | La Società in sintesi   |
| 2,9                              | Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione   | Completo             | Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario. |
| 2,10                             | Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione  | Completo             | Nel periodo di rendicontazione la Società non ha ricevuto riconoscimenti o premi significativi  |
| <b>3. Report Parameters</b>      |   |                      |   |
| 3,1                              | Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite   | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,2                              | Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente   | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,3                              | Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, etc.)  | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,4                              | Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti   | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,5                              | Processo per la definizione dei contenuti del report  | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,6                              | Perimetro del report  | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,7                              | Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report  | Completo             | Nota metodologica   |
| 3,8                              | Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing ed altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni   | Completo             | Non ci sono stati cambiamenti significativi nel periodo di rendicontazione.   |

| Profilo   | Descrizione   | Livello di reporting | Cross-reference / Risposta diretta   |
|---|---|----------------------|--|
| <b>3. Report Parameters</b>                       |   |                      |  |
| 3,9   | Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report.   | Completo             | Nota metodologica  |
| 3,10  | Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche   | Completo             | Non sono state apportate modifiche di informazioni inserite nel Report precedente.   |
| 3,11  | Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione  | Completo             | Non sono stati rilevati cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione.   |
| 3,12  | Tabella esplicativa dei contenuti del report che riporti il numero di pagina o del sito internet di ogni sezione.   | Completo             | GRI Content Index  |
| <b>4. Governance, Commitments, and Engagement</b> |   |                      |  |
| 4,1   | Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia o il controllo organizzativo  | Completo             | Sistema di governance e assetto organizzativo.<br>La struttura di governo dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati di qualsiasi natura.   |
| 4,2   | Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo (in tal caso, indicare le funzioni all'interno del management e le ragioni di questo assetto)   | Completo             | Il Presidente della Società non ricopre ruoli esecutivi  |
| 4,3   | Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi   | Completo             | Non sono presenti all'interno dell'Organo di governo componenti indipendenti.  |
| 4,4   | Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo.   | Completo             | Non sono presenti meccanismi particolari.  |
| 4,5   | Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione.   | Completo             | Valutazione delle risorse.<br>Non sono presenti meccanismi particolari con riferimento ai compensi dei componenti del più alto organo di governo.  |
| 4,6   | Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse.  | Completo             | Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/01 e Codice Etico, disponibile sul sito web della Società.<br>Il sistema di governance, garantisce anche che non si verifichino conflitti di interesse.                       |
| 4,7   | Processi per la determinazione delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo per indirizzare la strategia dell'organizzazione in funzione degli aspetti economici, sociali e ambientali.  | Completo             | Sistema di governance e assetto organizzativo.   |
| 4,8   | Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione.  | Completo             | Missione, principi e valori di riferimento   |
| 4,9   | Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati. | Completo             | Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni controlla anche sulla base di report trimestrali predisposti dall'Amministratore Delegato il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione. |
| 4,10  | Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali.  | Completo             | Non sono previsti processi particolari   |
| 4,11  | Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.  | Completo             | Non è prevista una modalità specifica di applicazione del principio o approccio prudenziale.   |
| 4,12  | Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali.  | Completo             | Non sono stati sottoscritti codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne.  |

| Profilo | Descrizione   | Livello di reporting | Cross-reference / Risposta diretta  |
|---------|---|----------------------|---|
| 4,13    | Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali.   | Completo             | La Società non partecipa ad associazioni di categoria nazionali o internazionali. |
| 4,14    | Elenco dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento  | Completo             | Gli stakeholder   |
| 4,15    | Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento   | Completo             | Gli stakeholder   |
| 4,16    | Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder.   | Completo             | Gli stakeholder   |
| 4,17    | Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report. | Completo             | Gli stakeholder   |

| G3 DMA | Descrizione  | Livello di reporting | Cross-reference /Risposta diretta   |
|--------|--|----------------------|---|
| DMA EC | Modalità di gestione economica   | Completo             | Il valore aggiunto prodotto e distribuito   |
| DMA EN | Modalità di gestione ambientale  | Completo             | Ambiente  |
| DMA LA | Modalità di gestione delle risorse umane                                 | Completo             | Risorse umane - Politiche di gestione   |
| DMA HR | Modalità di gestione dei diritti umani                                   | Completo             | Codice Etico, disponibile sul sito internet della Società.  |
| G3 DMA | Descrizione  | Livello di reporting | Cross-reference /Risposta diretta   |
| DMA SO | Modalità di gestione di aspetti legati alla società                      | Completo             | Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/01<br>Codice Etico, disponibili sul sito internet della Società. |
| DMA PR | Modalità di gestione della responsabilità del prodotto/ servizio fornito | Completo             | Linee strategiche<br>Qualità dell'acqua   |

### Indicatori di Performance

| Indicatore di performance | Descrizione  | Livello di reporting | Cross-reference / Risposta diretta                    |
|---------------------------|--|----------------------|---|
| EC1                       | Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione. | Completo             | Il valore economico generato e distribuito            |
| EC4                       | Finanziamenti significativi ottenuti da enti governativi   | Completo             | Investimenti  |
| EC6                       | Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative  | Completo             | Fornitori locali                                      |
| EN3                       | Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria   | Completo             | Consumi energetici e iniziative per la loro riduzione |
| EN5                       | Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza   | Completo             | Consumi energetici e iniziative per la loro riduzione |
| EN6                       | Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative  | Completo             | Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili             |
| EN8                       | Prelievo totale di acque per fonte   | Completo             | La Società in sintesi                                 |
| EN9                       | Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo d'acqua  | Completo             | Identità  |

| Indicatore di performance | Descrizione   | Livello di reporting | Cross-reference / Risposta diretta  |
|---------------------------|---|----------------------|---|
| EN11                      | Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette | Completo             | Tutela della biodiversità   |
| EN16                      | Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso.  | Parziale             | Emissioni   |
| EN22                      | Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento   | Completo             | Gestione dei Rifiuti  |
| EN28                      | Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.                         | Completo             | Nel periodo di rendicontazione la Società non ha ricevuto multe o sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale. |
| LA1                       | Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale   | Completo             | Composizione delle risorse umane  |
| LA4                       | Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione.   | Completo             | Composizione delle risorse umane  |
| LA7                       | Tasso d'infortuni sul lavoro, di malattie, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica                                  | Parziale             | Salute e sicurezza  |
| LA10                      | Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categoria di lavoratori   | Completo             | Formazione  |
| LA12                      | Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera   | Completo             | Valutazione delle risorse   |
| HR4                       | Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese.   | Completo             | Nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati casi legati a pratiche discriminatorie.  |
| S08                       | Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti.   | Completo             | La Società non ha ricevuto sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti.   |
| PR9                       | Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi.                            | Completo             | La Società non ha ricevuto sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi.     |







---

**Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità**  
**Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2012**





## RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di  
Siciliacque SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione limitata del bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (di seguito il "Bilancio") di Siciliacque SpA effettuando le procedure di verifica sinteticamente descritte al paragrafo 2 della presente relazione. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1 emesse dal Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio, compete agli amministratori di Siciliacque SpA, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì agli amministratori della Siciliacque SpA l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio di sostenibilità. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili ("Code of Ethics for Professional Accountants" dell'International Federation of Accountants "IFAC"), compresi quelli in materia di indipendenza, e che la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro siano finalizzati ad acquisire una limitata sicurezza, rispetto ad una revisione completa, che il Bilancio non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata sul bilancio di sostenibilità consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nell'analisi del bilancio di sostenibilità e in altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili. Le procedure effettuate sul Bilancio sono riepilogate di seguito:
  - a) verifica della corrispondenza tra i dati e le informazioni di carattere economico e finanziario riportati nel paragrafo "Il valore economico generato e distribuito" del Bilancio e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2012, sul quale altra società di revisione ha emesso la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, in data 7 giugno 2013;
  - b) analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



- incontri e discussioni con i delegati di Siciliacque SpA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio, per ottenere evidenza dei processi in atto e conferma dell'attendibilità e del corretto trattamento dei dati e delle informazioni acquisiti attraverso gli incontri, le discussioni e le verifiche;
- c) analisi della conformità delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo 1 della presente relazione;
- d) analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla selezione dei soggetti coinvolti e agli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- e) ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Siciliacque SpA, sulla conformità del Bilancio alle linee guida indicate nel paragrafo 1, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo l'ISAE 3000 e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relative al bilancio di sostenibilità dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 7 settembre 2012.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA al 31 dicembre 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1 emesse dal Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Palermo, 3 settembre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco D'Alia  
(Revisore legale)





Finito di stampare Settembre 2013  
presso Tipografia Pecoraro - Palermo







# Siciliacque

Via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 Palermo.  
[www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it) - [affarigenerali@siciliacquespa.it](mailto:affarigenerali@siciliacquespa.it)

